

VERSIONE ITALIANA / 2025



# Costiera Amalfitana



# Indice

<b>Costiera Amalfitana</b>	<b>6</b>
Come arrivare in Costiera Amalfitana .....	8
Come muoversi in Costiera .....	10
Cosa vedere in un giorno .....	11
Itinerario di tre giorni in Costiera .....	12
Passeggiate e trekking .....	13
Il Sentiero degli Dei .....	14
Il vallone delle Ferriere .....	16
La Torre dello Ziro .....	18
Ristoranti in Costiera Amalfitana .....	20
Shopping in Costiera .....	22
Le cantine vinicole della Costiera .....	24
Positano .....	26
I dintorni di Positano .....	28
Praiano .....	29
Il Fiordo di Furore .....	30
Conca dei Marini .....	31
Ravello .....	32
Amalfi .....	35
Atrani .....	37
Minori, Maiori, e Tramonti .....	38
Cetara, Erchie e Vietri sul Mare .....	40
Sant'Agata e Nerano .....	42
Escursioni in mare e noleggio barche .....	44
Le spiagge della Costiera Amalfitana .....	46
Le spiagge di Positano .....	48
Le spiagge di Nerano .....	49
Le spiagge di Amalfi .....	50
Le spiagge di Atrani .....	51
Le spiagge di Cetara .....	52
Le spiagge di Maiori e Minori .....	53
Le spiagge di Vietri sul Mare .....	54

Caprionline e i suoi autori fanno il loro meglio per fornire informazioni accurate e attendibili. Prezzi, orari e quanto altro riportato in questa guida sono aggiornati al momento della stampa e quindi possono subire variazioni. Inoltre molti servizi cambiano prezzi e orari a seconda della stagione.

Caprionline declina ogni responsabilità per qualsiasi danno, pregiudizio o inconveniente che dovesse derivare dall'utilizzo di questa guida.

# La Costiera Amalfitana

## Experience da vivere qui.

Non è una classifica, scegliete quello che più vi ispira e lasciatevi guidare dall'istinto.



**Fermarsi ad ammirare la piramide di case colorate sulla spiaggia grande di Positano**



**Fare su e giù tra le scalette di Positano**



**Visitare il piccolo borgo di Nocelle**



**Percorrere il sentiero degli Innamorati dalla Spiaggia Grande a Fornillo, a Positano**



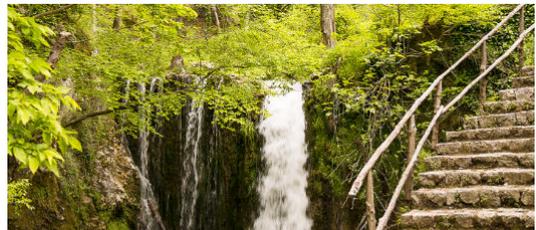
**Ammirare il tramonto, a Praiano**



**Scoprire che anche in Italia c'è un fiordo, a Furore**



**Perdersi nel dedalo di passaggi coperti alle spalle del Duomo di Amalfi**



**Fare un'escursione al Valle delle Ferriere, tra i vecchi mulini usati per fabbricare la carta**



**Guidare lungo i 53 chilometri di curve della SS 163**



**Sostare in una delle piazzole della statale per una granita al limone**



**Entrare nella Grotta dello Smeraldo**



**Percorrere il Sentiero degli Dei**



**Fare un giro in barca lungo la Costiera Amalfitana**



**Prendere un taxi del mare per farsi portare in una delle calette raggiungibili solo via mare**



**Scendere i 300 gradini della spiaggia di Arienzo**



**Fare un bagno alle isole dei Galli**



**Salire i 62 gradini che portano al Duomo di Amalfi**



**Visitare il piccolo museo della carta ad Amalfi**



**Affacciarsi al balcone dell'infinito a Villa Cimbrone (Ravello)**



**Ascoltare un concerto di musica classica sulle terrazze di Villa Rufolo (Ravello)**



**Visitare la Villa Marittima Romana di Minori**



**Raggiungere i templi di Paestum**



**Passare una giornata da Adolfo a Laurito (Positano)**



**Assaggiare gli spaghetti alla Nerano in un ristorante sulla spiaggia**



**Addolcirsi con una sfogliatella Santa Rosa**



**Pranzare in una delle trattorie di Montepertuso (Positano), con vista sui Faraglioni di Capri**



**Un corso alla cooking class di Mamma Agata**



**Uno, due, tre dolci nella pasticceria di Sal de Riso**



**Cenare in riva al mare, sotto le stelle**



**Assaggiare la colatura di alici, a Cetara**



**Assaggiare la delizia al limone**



**Cenare in una torre normanna, a Maiori**



**Visitare la cantina di Marisa Cuomo a Furore**



**Cenare da Gemma, al centro di Amalfi**



**Fare incetta di "pezze di Positano"**



**Acquistare souvenir di ceramica, a Vietri sul Mare**



**Andare a ballare in una grotta sul mare (Africana Famous Club - Praiano)**

# La Costiera Amalfitana

55 chilometri di costa, 13 comuni a picco sul mare, ecco la Costiera Amalfitana. Tutto il territorio si snoda lungo la statale che comincia nella zona Colli di San Pietro (sulle colline della Penisola Sorrentina) per finire a Vietri sul Mare.

La Costiera Amalfitana si snoda lungo tutto il lato sud della Penisola Sorrentina e comprende i comuni di **Positano, Praiano, Furore, Conca dei Marini, Amalfi, Atrani, Ravello, Scala, Tramonti, Minori, Maiori, Cetara e Vietri sul Mare.**

La scelta del paese in cui fare base dipende molto dal tipo di vacanza che volete fare.

[I paesi della Costiera Amalfitana](#)

## Positano e Amalfi

Sono i due luoghi più famosi (e più belli) della Costiera e per questo anche i più affollati. Oltre ad essere i più animati con ristoranti, bar, gelaterie e beach-club sono quelli con i migliori collegamenti: da aprile e ottobre ci sono traghetti verso le altre località della costiera e le isole. **Amalfi è più pianeggiante, mentre Positano è una città verticale fatta tutta di scale.**

Se siete una coppia giovane Positano è sicuramente la scelta migliore, mentre se viaggiate con i bambini o non ve la sentite di affrontare tante scale, è meglio Amalfi. **Atrani** è praticamente attaccata ad Amalfi, quindi è anche questa un'ottima scelta se volete essere al centro della Costiera.

Sentiero degli Dei





## Praiano, Conca dei Marini e Furore

Sono i borghi più piccoli e tranquilli, sono un'ottima opzione se desiderate una vacanza fuori dalle rotte turistiche più battute: sono tutti paesi che si **sviluppano in verticale**, arrampicandosi lungo la roccia. È possibile raggiungere gli altri paesi della Costiera con l'autobus o noleggiando una barca privata.

## Maiori e Minori

Rispetto agli altri paesi della Costiera questi due paesi **sono più pianeggianti**, moderni, con un piacevole lungomare: questa differenza è dovuta a una catastrofica alluvione del 1954 che distrusse il centro storico di **Maiori**. Al suo posto vennero costruiti edifici moderni, molti dei quali oggi trasformati in hotel. Ci sono delle comode spiagge di sabbia che rendono **questi due paesi molto adatti a chi viaggia con bambini**. Sono un'ottima opzione se volete risparmiare sull'hotel.

## Ravello

È un paese incantevole, ma distante dal mare. È perfetto per concedersi un weekend romantico nei suoi lussuosi hotel e ammirando i panorami a strapiombo sul mare, meno se avete intenzione di girare tra i vari paesi della costa.

### In quale località scegliere l'hotel

#### Transfer privati

Un transfer privato è la migliore soluzione se arrivi **all'aeroporto di Capodichino** la sera tardi (o devi ripartire al mattino presto) oppure se arrivi alla **stazione Napoli Centrale** con molti bagagli (sul treno Circumvesuviana non c'è spazio per i bagagli).

**Il costo per un transfer privato da Napoli a Positano si aggira sui 200€.**

Info e prezzi: [www.positano.com/transfer](http://www.positano.com/transfer)



## Come arrivare in Costiera Amalfitana

Raggiungere la Costiera Amalfitana non è semplice perché mancano i collegamenti diretti dall'aeroporto o dalla stazione di Napoli.

La maggior parte dei viaggiatori opta per un transfer privato o nel prendere il treno alta velocità fino a **Salerno** e da lì spostarsi in traghetto verso **Amalfi** e **Positano** (opzione possibile solo da aprile a ottobre). **Il costo di un'auto privata con autista da Napoli a Positano si aggira intorno ai 200€, da Roma a Positano circa 600€** ed è sicuramente un buon investimento, visto che l'alternativa sarebbe prendere due autobus di cui uno spesso sovraffollato e senza posto a sedere garantito.



### Da Roma

Il viaggio da Roma può essere molto lungo: **calcolate un minimo di 4 ore dall'arrivo del volo**, se sarete fortunati con tutte le coincidenze. Se il vostro aereo atterra nel pomeriggio, valutate l'opzione di passare una notte a **Roma** o a **Napoli** prima di mettervi in viaggio verso la Costiera. Dall'aeroporto **Fiumicino** potete prendere il **Leonardo Express**, il treno che dal Terminal vi condurrà fino alla **Stazione di Roma Termini**. Se arrivate a **Ciampino** ci sono gli autobus. Da Roma Termini potete prendere un **treno AV per Napoli**. Da qui l'opzione migliore è prenotare un transfer privato per il vostro hotel oppure proseguire con lo stesso treno fino a **Salerno** e da lì prendere un traghetto per **Amalfi** o **Positano**.

L'alternativa con i mezzi pubblici è prendere la **Circumvesuviana fino a Sorrento** e poi l'autobus della **Sita**. Non ve lo consigliamo: in alcuni treni della circumvesuviana non c'è molto spazio per i bagagli, spesso bisogna viaggiare in piedi e non ci sono scale mobili per arrivare ai binari. Prendete in considerazione questa ipotesi solo se viaggiate leggeri o con un budget molto ristretto!

### Da Napoli

Se arrivate **all'aeroporto di Napoli Capodichino** è consigliabile prenotare un transfer privato fino all'hotel. L'alternativa con i mezzi pubblici è prendere l'autobus **Curreri** fino a Sorrento e da lì l'autobus **Sita** fino a **Positano** o **Amalfi**. Se invece il vostro hotel si trova più a sud di Amalfi conviene arrivare in treno fino a **Salerno** e da lì potete prendere l'autobus.

### Opzione transfer con visita agli scavi di Pompei

Se avete intenzione di visitare gli **scavi archeologici** soggiornando in costiera, potreste ottimizzare i tempi prenotando un **transfer da Napoli o Roma e concordare uno stop di qualche ora per la visita agli scavi**, prima di farvi trasferire in hotel.

Trovi tutte le info qui: [Scavi di Pompei](#)



## Auto: sì o no?

La famosa **Statale 163** della Costiera Amalfitana è piena di curve a gomito a picco sul mare, **e si incontrano spesso grandi autobus turistici che possono creare difficoltà.**

D'altra parte percorrere in auto la Costiera è il modo migliore per esplorarla, fermandosi nei posti più panoramici.

Se però non siete abituati a guidare su strade strette, optate per gli autobus pubblici o meglio per un **transfer privato con autista**. Inoltre bisogna fare i conti con il traffico (che può essere davvero snervante tra **Positano** e **Amalfi**) e i parcheggi, pochi e molto cari (minimo 4€ l'ora).

## Transfer privati

Il modo più facile per arrivare in Costiera Amalfitana **è un transfer privato con autista.**

**È un'opzione che vi suggeriamo di valutare.** I prezzi dei transfer privati sono mediamente più economici dei taxi, le auto sono più confortevoli, con più spazio per i bagagli e avrete la certezza di un autista che vi aspetterà al vostro arrivo in aeroporto o in stazione. Gli autisti vi chiederanno sempre il numero del volo e del treno, per tenere d'occhio eventuali ritardi.

Costi medi di un transfer:

**Da Napoli a Positano: €150**

**Da Roma a Positano: €400**

Se arrivate a **Roma** una buona soluzione può essere anche quella di prendere il **treno veloce fino a Napoli e poi un transfer dalla stazione all'hotel**. Vi suggeriamo di prenotare prima dell'arrivo.

Info e prezzi dei transfer: [www.positano.com/transfer](http://www.positano.com/transfer)

## Come muoversi in Costiera

Traffico, strade strette, folla e mancanza di parcheggi sono i problemi che rendono complicato muoversi in auto in Costiera Amalfitana. Il modo migliore resta per quanto possibile usare i traghetti e le barche.

### Consigli per muoversi in auto

La statale 163 "Amalfitana" ha una sola e stretta corsia per senso di marcia ed è spesso trafficata. Considerando le continue curve a picco sul mare consigliamo estrema prudenza nella guida. Tutti i paesi della Costiera hanno dei parcheggi pubblici o privati, ma tenete presente **che la sosta per una sola ora può costare circa 8€** e i parcheggi durante i giorni festivi si riempiono al mattino presto.

Cercate di non mettervi in marcia nelle ore di punta, soprattutto nella stagione estiva, per non rischiare di dover procedere a passo d'uomo, magari sotto il sole cocente. **Il sabato e la domenica, da maggio a inizio ottobre, sono spesso giornate critiche.**

### Muoversi in moto e scooter

Lo scooter e la moto sono sicuramente i mezzi più piacevoli per girare in Costiera Amalfitana in totale libertà, senza preoccuparsi troppo del traffico e del parcheggio. Potete noleggiare uno scooter nei maggiori paesi della Costiera.

Ovviamente vi consigliamo di noleggiare lo scooter **solo se già avete una discreta esperienza sulle due ruote** e non vi impressionano i chilometri di curve a gomito. In molti posti, come a Positano, è difficile trovare parcheggio gratuito anche per gli scooter.

### Muoversi con gli autobus

I vari paesi della Costiera Amalfitana sono collegati tra loro dagli **autobus della Sita**. Le corse sono abbastanza frequenti anche se spesso gli orari di partenza e di arrivo non sono rispettati per via del traffico.

Attenzione al sovraffollamento: in estate, durante gli orari di punta, può capitare di non trovare posto sull'autobus, già pieno dei numerosi bagnanti che usano questo mezzo per andare al mare. A volte si è costretti a viaggiare in piedi, altre volte l'autobus non fa più salire passeggeri.

**Sugli autobus della Sita è necessario munirsi prima del biglietto, acquistabile in tutti i bar e tabacchi della Costiera e obliterarlo sul bus. Non è possibile acquistare il biglietto a bordo.**

### Muoversi via mare

Barche e traghetti sono sicuramente il mezzo più comodo per visitare la Costiera, le corse collegano **Amalfi e Positano con Sorrento e Capri**. Queste corse sono attive da aprile a ottobre. Nei mesi di luglio e agosto vengono attivate anche corse con il **Cilento**.

Da **Positano e Amalfi** partono anche barche che portano verso le spiagge accessibili solo via mare. Tutti gli orari aggiornati sono consultabili su: [www.positano.com](http://www.positano.com)

## Cosa vedere in un giorno

Per visitare l'intera Costiera ci vogliono almeno 4-5, ma nel corso di una sola giornata è possibile percorrere la statale 163 fermandosi a Positano ed Amalfi scoprendo così il perché della loro vertiginosa bellezza.

Il giro della Costiera Amalfitana si può fare con gli **autobus della Sita**, **gli autobus turistici della Sightseeing** o **in auto**.

Da **Sorrento** si imbecca la **strada statale 163 detta "L'Amalfitana": 53 chilometri di curve a strapiombo sul mare e panorami mozzafiato**.

Il primo paese che si incontra è **Positano**, gli autobus fermano nella parte alta del paese, mentre le auto possono arrivare fin quasi al centro. Alla fine della strada in discesa, prima di **Piazza dei Mulini** bisogna comunque parcheggiare (a caro prezzo!) e proseguire a piedi.

Da **Piazza dei Mulini** seguite la strada fino alla spiaggia grande, passando tra i negozietti di "pezze" (il tipico abbigliamento da spiaggia in stile positanese).

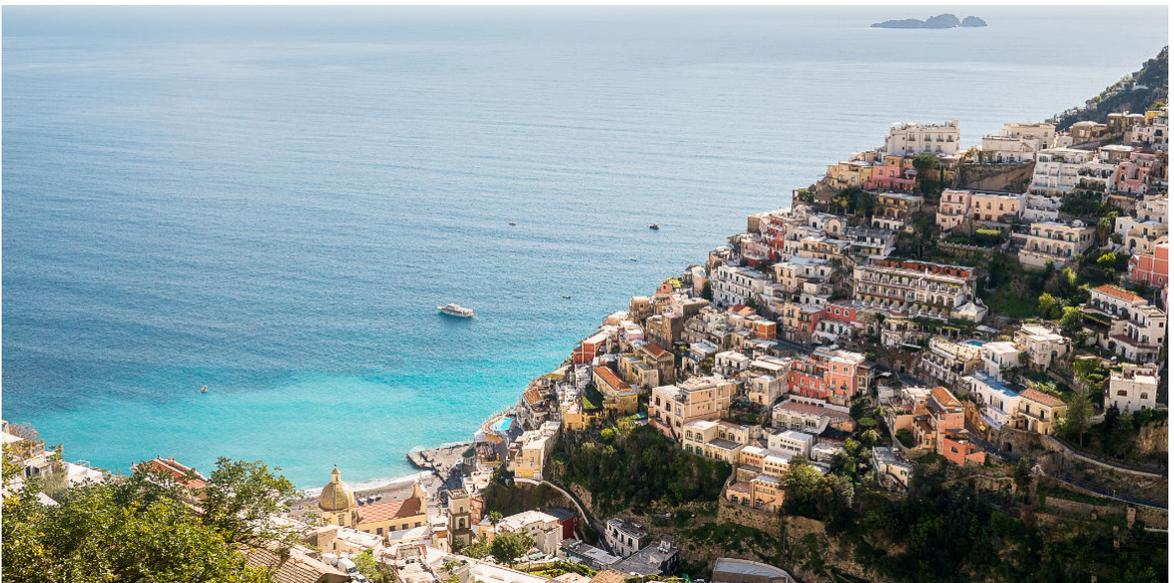
Dopo la passeggiata risalite per prendere l'auto o aspettare l'autobus in direzione **Amalfi**. Ad Amalfi fate una passeggiata per il centro visitando il **Duomo di Sant'Andrea**. Se vi rimane tempo potete prendere l'autobus che da Amalfi porta a **Ravello** (circa 30 min.) per visitare le sue ville.

Se siete in autobus potete prendere in considerazione di tornare a **Sorrento** con il traghetto da **Amalfi**. Se di base siete a **Capri** potete fare lo stesso itinerario ovviamente muovendovi con i traghetti che collegano tra di loro **Capri, Amalfi e Positano**.

### Dove fermarsi a pranzo?

Se viaggiate in auto troverete ottimi ristoranti di cucina tradizionale nella zona di **Montepertuso**, come **Il Ritrovo** €€ e **La Tagliata** €€.

Per uno spuntino sano, e veloce in una location molto carina vi consigliamo **Casa e Bottega a Positano**. Ad **Amalfi** invece non mancate di assaggiare i dolci di **Pansa**, in pieno centro accanto al **Duomo**.



Positano

## Itinerario di tre giorni in Costiera

Se avete tre giorni a disposizione per visitare la Costiera Amalfitana la scelta più importante è quella del paese dove dormire.

### Primo giorno

Passeggiate con calma tra le stradine e le scalette di **Positano** cogliendo l'occasione di acquistare qualcuna delle tipiche "pezze di Positano", abbigliamento da spiaggia in stile hippy. Fermatevi per un brunch da **Casa e Bottega** e proseguite la vostra passeggiata arrivando fino alla **Spiaggia Grande**, il vero centro e cuore pulsante del paese. Potete fermarvi qui oppure proseguire prendendo il **Sentiero degli Innamorati** arrivando alla spiaggia di **Fornillo** dove troverete altri stabilimenti balneari con ristorante.

Per la sera prenotate un tavolo con vista e godervi una serata romantica, da concludere al **Music on the Rocks**, una discoteca sulla spiaggia.

### Secondo giorno

#### Mare o montagna?

Se siete appassionati di trekking sicuramente la giornata va dedicata al **Sentiero degli Dei**. Per raggiungere il sentiero da Positano conviene prendere l'autobus per **Amalfi** e da lì un altro autobus per **Bomerano**. Alla fine del sentiero vi ritroverete a **Nocelle**, piccolo borgo della parte alta di Positano.

Dopo il sentiero vale sicuramente la pena fermarsi in uno dei ristoranti di **Montepertuso**, come **Il Ritrovo** €€ o **La Tagliata** €€ per rifocillarsi dopo la camminata!

In alternativa, soprattutto in estate quando fa troppo caldo per camminare due o tre ore sotto il solleone, **potete trascorrere la giornata in un beach-club**. Sulla **Spiaggia Grande di Positano** ci sono diverse imbarcazioni che portano su spiagge raggiungibili solo via mare o attraverso sentieri piuttosto impervi.

Potete raggiungere anche la spiaggia di **Arienzo** o **La Gavitella** a **Praiano**.

Un'altra ottima idea è trascorrere tutta la giornata in barca raggiungendo le calette più belle della costa, visitando la **Grotta dello Smeraldo** il **Fiordo di Furore** e pranzando in un ristorante in riva al mare.

**Potete prenotare la vostra giornata in barca, il punto di partenza è sempre la Spiaggia Grande di Positano.**

### Terzo giorno

Potete dedicare il terzo giorno alla visita di **Amalfi**, con il **duomo** e le **cartiere**, e di **Ravello** con le sue ville a picco sul mare. Da Positano potete arrivare ad **Amalfi** col traghetto o con l'autobus. Per arrivare a **Ravello** sarà invece necessario prendere un altro autobus o un taxi.

Non mancate di fare anche un passeggiata per il delizioso borgo di **Atrani**, il più piccolo comune d'Italia, praticamente adiacente ad Amalfi.

[In quale località scegliere l'hotel](#)



Sentiero degli Dei

## Passeggiate e trekking

Tutta la Costiera Amalfitana è attraversata da una fitta rete di sentieri di montagna. Oggi sono percorsi dagli appassionati di trekking, un tempo erano l'unica via di collegamento tra i vari paesi e il "resto del mondo".

Il più famoso è sicuramente il **Sentiero degli Dei** che si sviluppa tra **Agerola** e **Positano** con diverse varianti e deviazioni. Per tutti consigliamo di percorrerli con la massima prudenza, indossando scarpe da trekking, studiando in anticipo il percorso e portando con sé una scorta d'acqua.

D'estate evitate di mettervi in cammino nelle ore più calde della giornata.

L'ideale sarebbe affidarsi a una guida esperta in grado di accompagnarvi in sicurezza.

Ci sono diverse associazioni e guide esperte che offrono questo servizio, **occupandosi anche dei transfer all'inizio e alla fine del sentiero.**

Info: [I sentieri della Costiera Amalfitana](#)

Explore the walking and hiking trails along the Amalfi Coast led by an expert local guide.

[I sentieri da percorrere in Costiera Amalfitana](#)

Un'esperienza di trekking con la guida esperta di un team di insider

[Cartotrekking](#)



## Il Sentiero degli Dei

Basta il nome per intuirne la spettacolarità: percorretelo in direzione da Agerola a Nocelle in modo da camminare in leggera discesa e avere davanti il panorama.

Il **Sentiero degli Dei** collega **Agerola**, un paesino sulle colline della Costiera Amalfitana, a **Nocelle**, frazione di **Positano** abbarbicata alle pendici del **Monte Pertuso**. Per raggiungere Agerola ci sono gli **autobus della Sita** che partono da Amalfi, chiedete all'autista di indicarvi la **fermata Bomerano**. Da lì seguite la segnaletica stradale che vi porterà all'imbocco del sentiero.

**Se parti da Positano:** Bus fino ad Amalfi + bus Amalfi-Agerola (2 ore).

**Se parti da Sorrento:** Bus fino ad Amalfi via Positano + bus Amalfi-Agerola (3 ore circa)

Il sentiero termina a **Nocelle**, nella parte alta di **Positano**. Si può raggiungere il centro tramite una lunga scalinata (1500 gradini) e circa 500 metri a piedi. In alternativa c'è il servizio autobus. Da Positano ci sono autobus e traghetti per tornare a **Sorrento** e **Amalfi**.

### Transfer privato

La soluzione più comoda è prenotare un transfer privato fino all'imbocco del sentiero. Si può prenotare solo andata o andata e ritorno, in tal caso l'autista vi aspetterà a **Nocelle**, dove finisce il sentiero. È anche la soluzione più conveniente, se siete un piccolo gruppo.

Il **Sentiero degli Dei** può essere anche raggiunto da **Praiano** ma è necessario affrontare una lunga scalinata per arrivare al passo di **Colle Serra**.

Info: [Sentiero degli Dei](#)

#### Info

- **Località di partenza:** Agerola o Praiano
- **Arrivo:** Nocelle, una frazione di Positano
- **Durata:** circa 4 ore (10 km)
- **Difficoltà:** facile





## Il vallone delle Ferriere



Un percorso che dai Monti Lattari discende verso Amalfi tra boschi e ruscelli. Il nome deriva dalla presenza di ruderi di ferriere di origine medievale. Conosciuto anche come Vallone dei Mulini per la presenza nella parte finale del percorso di mulini ad acqua che servivano per la produzione della famosa carta di Amalfi.

### Dove imboccare il sentiero

Il punto di partenza del percorso è il **borgo di Pontone**, una piccola frazione di **Scala**, a 225 metri sul livello del mare. Per raggiungerlo si può prendere uno degli **autobus della Sita** che collegano **Amalfi** a **Ravello** e **Scala**. Non tutti gli autobus deviano per **Pontone**: in questo caso potrete in ogni caso raggiungere Pontone a piedi partendo da **Ravello** o da **Scala** attraverso stradine facili e piacevoli.

### Percorrere il Vallone

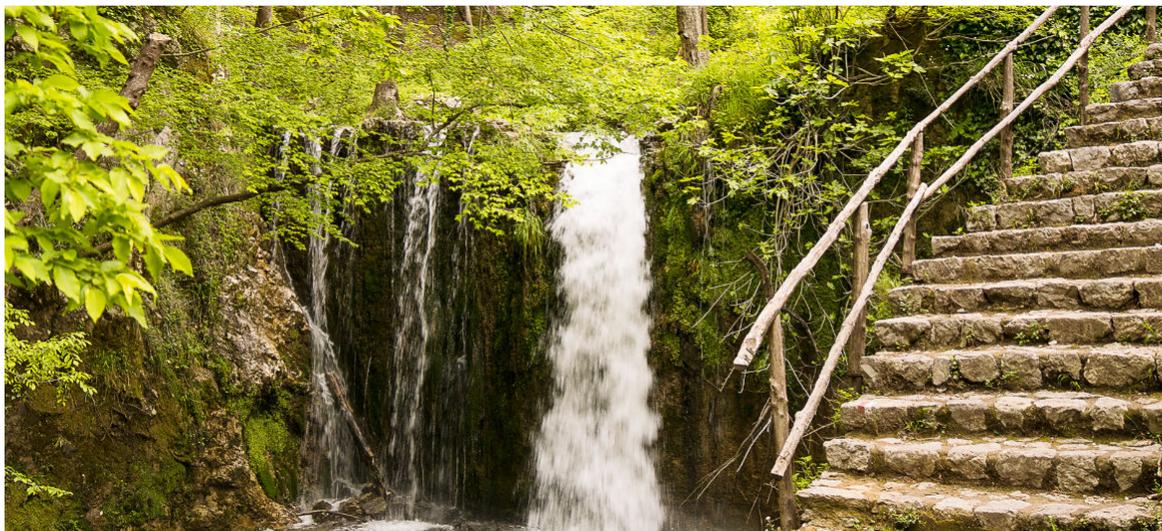
Dalla piazza principale di **Pontone** percorrete la mulattiera che passa davanti alla **Trattoria Antico Borgo** (ottima) seguendo il percorso principale (a destra vedrete delle scalinate ripide). Subito dopo, sulla sinistra, comincia una lunga scalinata che porta verso **Amalfi**. Voi, invece, proseguite verso l'interno della valle, scendete pochi gradini e avviatevi per la piccola salita tra limoni e vigneti. Dopo la salita comincia un sentiero che conduce fino ad un acquedotto, oltrepassato questo, dopo pochi metri scendete a sinistra. Raggiungerete la prima ferriera e il **Torrente Canneto**. Il sentiero in discesa vi condurrà direttamente ad **Amalfi** costeggiando il torrente e passando **attraverso i ruderi di ferriere e mulini**.

Info: [Il vallone delle Ferriere](#)

#### Info

- **Località di partenza:** Pontone
- **Arrivo:** Amalfi
- **Durata:** circa 3-4 ore (6 km)
- **Difficoltà:** facile

Prima di cominciare la discesa però potete fare una deviazione per raggiungere la **Riserva Integrale** dove crescono gli ultimi esemplari della **Woodwardia Radicans**, una felce risalente all'epoca delle glaciazioni, che qua sopravvive ancora grazie al particolare tipo di ambiente fresco e umido. La deviazione è breve ma impegnativa: da sconsigliare se non siete in buona forma fisica o avete bambini con voi.



Per raggiungere la Riserva oltrepassate il torrente passando su un tronco di legno messo a mo' di ponte e percorrete un piccolo sentiero in salita che porta alle due chiuse che preludono alla recinzione della Riserva. A questo punto tornate indietro e prendete il **sentiero n. 25** che costeggia il lato sinistro del fiume e in **circa 45 minuti conduce fino al centro di Amalfi**.

Una volta arrivati ad Amalfi potete visitare il **Museo della Carta** dove c'è una vecchia cartiera del XIII secolo e una biblioteca con oltre 30 testi sulle origini della carta.

Per fare scorta dell'originale **Carta di Amalfi** potete invece recarvi presso la **Cartiera Amatruda** che produce ancora fogli, buste e biglietti filigranati o traforati secondo i metodi tradizionali.

### Orari degli autobus

Linee per Amalfi e Pontone: [Orari autobus della costiera Amalfitana](#)



### Pasticceria Andrea Pansa

Una volta tornati ad Amalfi fermatevi per una meritata pausa dolce alla Pasticceria Pansa, proprio **accanto al duomo**, un locale storico nato nel 1830. Da assaggiare le scorzette candite agli agrumi e le delizie al limone.



## La Torre dello Ziro

Una piacevole passeggiata che conduce a uno dei luoghi simbolo della storia di Amalfi: le mura del Granducato di Amalfi con la Torre dello Ziro, una delle torri usate per avvistare le flotte di saraceni che giungevano dal mare.

Questo itinerario così come quello della **Valle delle Ferriere**, parte da **Pontone**, la piccola frazione di **Scala**, raggiungibile sia con gli autobus che partono da **Amalfi**, sia a piedi da **Ravello** attraverso un breve sentiero. Dalla piazzetta del paese si prendono le scale di **Via Fritto**, si procede lungo la strada e dopo una decina di minuti si troverà sulla sinistra una rampa di scale che conduce fino ad **Atrani**. Si prosegue dritto salendo alcune scalette e si gira a sinistra seguendo le indicazioni per la **"Torre"**. Dopo un po' si arriva alla base della scalinata di accesso alla Fortezza che anticamente costituiva parte delle mura del **Gran Ducato d'Amalfi**. Una pineta, attraversata da diversi sentieri, circonda la Torre. Dopo la visita alla Torre si può proseguire l'escursione scendendo per la rampa di scale che da **Pontone** conduce fino al centro di **Atrani**.

### La storia della Torre

Gli abitanti del posto, soprattutto gli anziani, non amano molto recarsi da queste parti: la Torre infatti non è semplicemente una delle tante torri costruite per difendersi dalle incursioni dei **Saraceni** ma fu teatro di uno dei più sanguinosi episodi della storia di Amalfi. Qui nei primi anni del 1500, fu rinchiusa, insieme ai suoi figli, **Giovanna D'Aragona**, detta "la Pazza". La sua colpa era di aver stretto una relazione col maggiordomo di corte dopo essere rimasta vedova di **Alfonso Piccolomini**, duca di Amalfi, uomo dissoluto e corrotto al quale era andata in sposa a soli 12 anni. La relazione all'epoca creò grande scandalo cosicché i fratelli decisero di imprigionare Giovanna e i suoi figli, ancora bambini, nella torre dove furono trucidati. Le leggende popolari considerano quindi la Torre come un luogo popolato da fantasmi da cui stare alla larga.

#### Info

- **Località di partenza:** Pontone
- **Arrivo:** Atrani
- **Durata:** circa 2-3 ore (4,5 km)
- **Difficoltà:** facile



## Ristoranti in Costiera Amalfitana

In Costiera viene proposta la tipica cucina del territorio, anche in chiave moderna. Non ci sono ristoranti etnici nè vegani o vegetariani. Ovunque però troverete portate adatte anche a chi non mangia carne, pesce e derivati animali.

### Positano

#### **Da Adolfo** €€/€€€ **089 875 022**

Un ristorantino molto informale sulla spiaggia di Laurito. Ci si arriva in barca da Positano o a piedi lungo un sentiero che parte dall'hotel San Pietro. Hanno una barca che fa da navetta con la spiaggia Grande di Positano. Ultimamente sembra essere diventato "l'esperienza da fare assolutamente" per tutti quelli che arrivano in Costiera. Prenotare non è facile visto che spesso non rispondono al telefono.

#### **La Tagliata** €€ **089 875 872**

Un'altra delle esperienze da fare è sicuramente un pranzo alla Tagliata: questo ristorante si trova sulla collina di Montepertuso e ha una straordinaria vista sulle isole dei Galli e su tutta la costa fino ai Faraglioni di Capri. La sua specialità è la carne alla griglia e tra i piccoli terrazzi è possibile visitare la fattoria con gli animali da cortile. Lo consigliamo a pranzo per ammirare il panorama al massimo. Servizio navetta da Positano.

#### **Il Ritrovo** €€ **089 812 005**

Altro ristorante tipico consigliato a Montepertuso, con servizio navetta. Familiare ed accogliente.

#### **Chez Black** €€/€€€ **089 875 036**

Sulla spiaggia Grande di Positano, questo ristorante è sempre un grande classico. Piatti tradizionali, porzioni abbondanti, servizio impeccabile. I prezzi sono piuttosto alti, ma giustificati dalla location.

#### **Casa e Bottega** €€ **089 875 225**

Per un pranzo leggero o uno spuntino salutare questo localino è la scelta migliore: prepara gustose insalate con prodotti biologici, centrifugati di frutta, dolci artigianali e spuntini sani e naturali.

#### **Rada** €€€ **089 875874**

Per una cena romantica a lume di candela vista mare, questo è il posto giusto! Si trova sulla spiaggia Grande di Positano, in una posizione leggermente sopraelevata che permette di ammirare al meglio il panorama. Il menù propone piatti mediterranei cucinati in maniera moderna e creativa.

#### **Da Vincenzo** €€/€€€ **089 875 128**

Nella parte alta di Positano, è un ristorante con una lunga storia alle spalle. I piatti, pur se tradizionali, offrono abbinamenti insoliti e creativi, con una presentazione molto curata.

#### **La Sponda** €€€ **089 875 066**

Per un'esperienza "top" sia come atmosfera che come cucina, La Sponda è il ristorante stellato dell'hotel Le Sirenuse. Il porticato e la terrazza vista mare ogni sera vengono illuminati con 400 candele e allietati da vecchie melodie napoletane. Ottimo il menu degustazione con vini al calice.

### Praiano

#### **Il Pirata** €€€ **089 874 377**

I tavoli di questo ristorante sono posizionati direttamente sulla scogliera: è come cenare su una zattera... Ovviamente qui si viene per mangiare pesce e gli ottimi primi piatti a base di frutti di mare.

#### **Il Tramonto d'Oro** €€ **089 874 955**

Come dice il nome questo ristorante dell'omonimo hotel ha una spettacolare vista sul tramonto e sulla linea della costa fino ai Faraglioni di Capri. Deliziose le specialità a base di pesce.

#### **Da Armandino** €€ **089 874087**

Una trattoria semplice e verace a Marina della Praia. Specialità di mare da gustare direttamente sulla spiaggia.

### Conca dei Marini

#### **La Tonnarella** €€ **089 831 939**

Nei favolosi anni '70 questo era il ristorante della costiera preferito da Jackie Kennedy e dalla famiglia Agnelli. Il proprietario racconta che i suoi clienti facevano arrivare direttamente qui le casse di Moët & Chandon dalla Francia. Oggi non c'è più l'atmosfera da jet-set, ma l'incantevole location sulla spiaggia davanti alla piccola baia e l'ottima cucina di mare sono rimaste le stesse. Servizio navetta da Amalfi.

### Amalfi

#### **Da Gemma** €€€ **089 871 345**

Un'istituzione di Amalfi: dal 1872 è uno dei ristoranti più frequentati e amati della Costiera. Negli anni ha saputo sempre reinventarsi proponendo le ricette tradizionali con un twist moderno.

#### **La Caravella** €€€ **089 871 029**

Ristorante al centro di Amalfi con cucina gourmet molto legata al territorio: propone anche un menù tutto sul limone sfusato di Amalfi.

#### **Lido Azzurro** €€ **089 871 384**

Ristorante dell'omonimo stabilimento balneare ad Amalfi, pesce freschissimo e vista sul mare.

### Ravello

#### **Vittoria** €€/€€€ **089 857947**

Per un pranzo veloce in pieno centro a Ravello. Ristorante e pizzeria dall'ottimo rapporto qualità prezzo.

#### **Da Mimi** €€/€€€ **089 857134**

Ristorante e pizzeria napoletana con pochi tavoli sotto un pergolato di limoni.

**Atrani****Ristorante Savò** €/€€€ **089 872 712**

Sotto i portici della piazzetta di Atrani, il comune più piccolo d'Italia. Un ambiente molto piacevole e una cucina che vi sorprenderà per qualità e eleganza delle proposte. Lo chef Gerardo Savo viene da una lunga esperienza in giro per il mondo, prima di tornare nel suo paese natio.

**Pogerola (Amalfi)****Trattoria Rispoli** €/€€ **089 830 080**

Questa osteria esiste dagli anni '50 e gli uomini del paese si ritrovavano per giocare a carte, bere vino e rifocillarsi con piatto di pasta. Oggi non è cambiata molto: Enza in cucina e Marina in sala, saziano gli appetiti più voraci con porzioni generose e senza troppi fronzoli. Da assaggiare le alici fritte imbottite di provola.

**Furore****Hostaria di Bacco** €€ **089 830 360**

Un ristorante abbarbicato sulle colline della Costiera, sopra il Fiordo di Furore con una bellissima terrazza vista mare. Propone piatti di tradizione contadina presentati con un tocco di ricercatezza. Da visitare è la cantina con cinquemila bottiglie, tra cui le pregiate bottiglie di Marisa Cuomo, la cui azienda si trova proprio alle spalle del ristorante.

**Tramonti****Agriturismo da Regina** €/€€**089 876 249**

Immerso nei vigneti a terrazze di Tramonti, fermatevi qui per assaggiare i prodotti tipici della Costiera come il vino, il fior di latte e i salumi. Non perdetevi la pizza integrale contadina e la carne alla griglia.

**Pontone****Antico Borgo** €/€€€ **334 748 6611**

Piccola trattoria e pizzeria a gestione familiare. Piatti tradizionali su una terrazza che affaccia sul mare e sulla Valle delle Ferriere.

**Scala****Trattoria Da Lorenzo** €/€€€**089 858 290**

Terrazza panoramica e atmosfera familiare. Pesce fresco della Costiera, pasta fatta in casa e prodotti a chilometro zero.

**Maiori****Torre Normanna** €€€ **089 877 100**

Ristorante ospitato all'interno di un'antica torre d'avvistamento con una terrazza a picco sul mare. Una location perfetta per una cena romantica.

**Il Faro di Capo d'Orso** €€€€**089 877 022**

Situato lungo la strada che va da Amalfi a Maiori, si trova proprio sopra un piccolo promontorio di scogli.

**Minori****Il Giardiniello** €€ **089 877 050**

Un bel locale che compensa l'assenza della vista mare con un rigoglioso pergolato sotto il quale è piacevole gustare le specialità a base di pesce.

**Cetara****Al Convento** €/€€€ **089 261 039**

Come dice il nome questo ristorante si trova in un ex convento, al centro di Cetara. Qui ovviamente si viene per assaggiare gli spaghetti con la colatura di alici, ma da non perdere c'è anche la genovese di tonno.

**Acquapazza** €/€€€ **089 261 606**

Ristorante a due passi dal porto di Cetara specializzato in alici e piatti a base di colatura.

**Nerano**

Tutti i ristoranti sulla spiaggia di Nerano sono di buon livello e preparano la ricetta simbolo della zona: "gli spaghetti alla Nerano" fatti con zucchine e formaggio. Tutti offrono anche il servizio tender per chi arriva in barca.

**Taverna del Capitano** €€€€**081 808 1028**

1 stella Michelin per una cucina che ha saputo reinventare le ricette classiche del territorio.

**Conca del Sogno** €€€€**081 808 1036**

Questo ristorante si trova in una baia ad est della spiaggia di Nerano a cui si può arrivare solo via mare o attraverso un sentiero impervio. Ha la sua spiaggia privata ed è perfetto anche per una cena romantica.

**Sant'Agata sui due Golfi****Don Alfonso 1890** €€€€**081 878 0026**

Per assaggiare la cucina della Costiera ai suoi massimi livelli bisogna salire fino a questo paesino affacciato sia sul Golfo di Napoli che sul Golfo di Salerno per sedersi ai tavoli di Ernesto e Livia Iaccarino, da decenni ormai inserito in tutte le guide gastronomiche del mondo.

**Lo Stuzzichino** €€ **081 533 0010**

Da semplice pizzeria e rosticceria di paese negli anni si è trasformato in un'osteria moderna, portabandiera dei principi dello slow food e delle ricette a chilometro zero.



## Shopping in Costiera

In Costiera potrete fare incetta di numerosi prodotti di artigianato locale da portare a casa come souvenir. Ecco una piccola guida agli acquisti.

### Ceramica e carta di Amalfi

Nel panorama artigianale della Costiera Amalfitana un posto di primo piano lo occupa la **ceramica di Vietri**, riconoscibile per i colori allegri, l'uso prevalente del giallo e del blu e per i disegni stilizzati che ricordano un po' quelli dei bambini.

Il tempio della ceramica si trova a **Vietri sul Mare**, dove si tengono anche corsi di ceramica. Se invece vi trovate dall'altro lato della costa, troverete un bell'assortimento di ceramiche classiche da **Casola a Positano**.

Amalfi è famosa anche e soprattutto per la produzione di carta lavorata a mano: una scelta vastissima si trova alle **Cartiere Amatruda**. Alle **Scuderie del Duca**, sempre ad **Amalfi** oltre alla carta troverete anche stampe antiche e moderne, ceralacca, inchiostri e antiquariato.

### Fashion

La moda della Costiera Amalfitana è famosa per lo stile "**hippy-chic**" fatto di abiti che ricordano lo stile dei figli dei fiori, e sandali bassi fatti a mano, sul modello di quelli capresi.

In tutti i paesi troverete calzolai che realizzano sandali al momento, assemblando i pezzi secondo le richieste dei clienti.

Per **un abito in stile Positano** invece ci sono i telai della **Bottega di Brunella** che, dagli anni '60, intrecciano il lino per i vestiti e la fiandra per i corredi delle spose.

Per completare il look non può mancare un costume da bagno, magari decorato con turchesi e coralli, come quelli realizzati dall'**Antica Sartoria**, sulla **Spiaggia Grande di Positano**.

## Gastronomia

Anche per la gastronomia c'è l'imbarazzo della scelta: ovviamente non si può tornare a casa senza una bella bottiglia di **limoncello**. Tra i produttori che lavorano artigianalmente il limone c'è il laboratorio della **Amalfi Lemon**, in via delle **Cartiere 55-57** ad **Amalfi**, che propone una serie di prodotti tra cui uno squisito limoncello con il marchio **Valle dei Mulini**. Nella sede si può anche visitare un limoneto e un **Museo della Civiltà Contadina** ricco di attrezzi e documentazioni sulla vita agricola della zona.

Per comprare la **colatura di alici (e il tonno)** invece si va a **Cetara**, il paese che ha fatto di questo prodotto il suo tratto distintivo. Le alici pescate in primavera vengono private della testa e della lisca e messe in un contenitore per 24 ore, ricoperte di sale marino. Dopo la prima salatura sono poste in una piccola botte di legno, chiamata **terzigno**, alternate a strati di sale e pressate con un peso. Il liquido nato dalla pressatura è filtrato, esposto al sole per alcuni mesi e di nuovo messo nella botte. Infine, viene colato attraverso gli strati di pesce e di nuovo filtrato fino ad ottenere quel colore giallo ambra e quel profumo intenso che lo caratterizzano. Un concentrato di mare **di cui bastano poche gocce** per trasformare il più semplice piatto di pasta in un'esplosione di sapore. Un indirizzo sicuro è la bottega **Sapori Cetaresi** fondata da **Battista Delfino** 50 anni fa sulla marina del paese.

Per i dolci si fa tappa a **Minori**, nella **pasticceria di Sal de Riso**, famosissima è la sua ricotta e pera, oppure ad **Amalfi** da **Andrea Pansa**, quinta generazione di questa dinastia di pasticceri dove oltre ai dolci troverete cioccolatini incartati a mano, scorzette di agrumi al cioccolato, praline di diversi gusti. A **Positano** invece i dolci migliori si assaggiano alla **Zagara**.



Carta di Amalfi - Cartiere Amatruda



Ceramica artistica Solimene - Vietri sul mare



Sal De Riso - Minori



Pansa - Amalfi



Scorzette di agrumi al cioccolato



Colatura di Alici



Ceramica di Vietri



## Le cantine vinicole della Costiera

Dove degustare i vini Costa d'Amalfi Doc.

**Sfogliatelle, delizie, limoncello:** la cucina della **Costiera Amalfitana** è famosa soprattutto per la pasticceria. Ma non tutti sanno che c'è anche una limitata ma ottima produzione di vino: **il doc Costa d'Amalfi**, appena 250mila bottiglie all'anno divise tra le tre sottozone: **Furore, Ravello e Tramonti**. Tutti i vitigni della zona si sviluppano in altezza, negli stretti terrazzamenti ricavati tra le rocce calcaree che scendono a picco sul mare.

Ed ecco che andare per cantine in Costa Amalfi diventa un modo diverso e insolito di scoprire la Costiera...

### Le Cantine di Tramonti

**Tramonti** è un comune montano della Costiera Amalfitana, boschi e pascoli divisi tra 13 frazioni e poche migliaia di abitanti. Gli amalfitani, inventori della bussola, chiamarono **Tramontana**, il vento freddo proveniente da Nord che sembrava nascere proprio dai boschi di **Tramonti**. Le viti qui crescono lungo i pendii delle colline, mentre le zone pianeggianti sono lasciate alla coltivazione degli ortaggi. Un tipo di agricoltura tipica della Costiera Amalfitana. Ci sono diverse cantine, tutte eredi di una tradizione secolare, da quando arrivavano i carri dalla città di Napoli per essere riempiti di vino sfuso. Alla **Tenuta San Francesco** vengono organizzati tour tra le vigne secolari con degustazione di vini accompagnati da assaggi degli altri prodotti tipici della zona. In cantina è anche possibile pranzare.

[www.vinutenutasanfrancesco.com](http://www.vinutenutasanfrancesco.com)

089 876 434

## Marisa Cuomo a Furore

È il nome più famoso nel panorama enologico della Costiera. L'azienda si trova nel paese di **Furore**, una manciata di case che si arrampicano lungo la parete rocciosa a ridosso del fiordo. La cantina è scavata nella roccia, i vitigni sono ricavati negli anfratti e spesso spazzati dal vento freddo che scende dal Nord. Assolutamente da assaggiare è il suo **Fior d'Uva**, unico bianco della zona fermentato in legno. È possibile prenotare una **visita guidata** con degustazione contattando l'azienda:

[www.marisacuomo.com](http://www.marisacuomo.com)

**333 431 3667**

## Ettore Sammarco a Ravello

Dal 1962 produce vino con le uve dei vigneti che si arrampicano lungo i terrazzamenti del territorio di **Ravello** raggiungibili solo attraverso ripidi e tortuosi sentieri. In cantina propongono **visite guidate** e degustazioni di vino e liquori. Consigliata prenotazione **089 872 774**

## Le Vigne di Raito

**Raito** è una piccola frazione collinare di **Vietri sul Mare**. Qui c'è **Le Vigne di Raito**, un'azienda che produce vino biologico e biodinamico. Tra la macchia mediterranea ci sono due ettari di vigneti coltivati ad **Aglianico** e **Piedirosso** che danno vita a un rosso e un rosato. È possibile organizzare visite guidate con degustazioni, cene e piccoli eventi. Per prenotazioni:

[www.levignediraito.com](http://www.levignediraito.com)

**328 865 1452**



Marisa Cuomo



Aglianico





## Positano



### 3 cose da fare a Positano

- **Percorrere il Sentiero degli Innamorati che dalla Spiaggia Grande conduce alle calette di Fornillo**
- **Regalarsi un paio di sandali fatti su misura**
- **Arrampicarsi fino al borgo segreto di Nocelle per scoprire il Panorama degli Dei**

**Positano** è forse la città più iconica della Costiera: la sua piramide di case colorate che si staglia sul mare è raffigurata in infinite cartoline. È un luogo da vivere più che da visitare, dove passeggiare lentamente tra le scalette, sedersi sulla **Spiaggia Grande** e restare col naso all'insù ad ammirare la sua architettura verticale.

### Un po' di storia

Sul litorale di Positano sorgevano splendide ville durante il periodo romano, come testimoniano alcuni resti sotto la **Chiesa dell'Assunta**. Si ritiene che il paese sia stato fondato nel IX secolo attorno a un'abbazia benedettina e poi ingrandito con l'arrivo degli abitanti di **Paestum**, terrorizzati dalle incursioni dei **Saraceni**.

Quando nel 1268 fu saccheggiata dai **Pisani** cambiò il proprio assetto urbanistico a fine difensivo, diventando simile ad **Amalfi** con strade strette, case arrampicate sulla roccia, fortificazioni e torri di avvistamento. Da ogni punto del paese si può ammirare la cupola in maiolica multicolore della **Collegiata di Santa Maria Assunta** che al suo interno custodisce l'icona della Madonna Nera di ispirazione bizantina e risalente al XIII sec.

Il nome di **Positano** dovrebbe nascere proprio da una leggenda attorno a questa icona. Si racconta che il **quadro della Madonna** fosse a bordo di una nave turca che rimase bloccata al largo finché il capitano non sentì una voce sussurrare "posa, posa". Il dipinto fu gettato in mare e i

positanesi lo ritrovarono dove ora sorge la chiesa, capendo che la Vergine aveva scelto la loro città come propria dimora.

La storia di Positano, come le sue strade, è tutto un saliscendi di alterne fortune: **nel 1343 venne distrutta da un terribile maremoto** e dal 1400 subì continue devastazioni da parte dei pirati ottomani.

Nel settecento cominciò un periodo di splendore grazie a floridi traffici ma dopo l'unificazione d'Italia, e con l'avvento di nuove rotte commerciali, si avviò di nuovo verso il declino tanto da diventare un poverissimo borgo di pescatori che cominciarono a emigrare in massa verso gli Stati Uniti.

## Rifugio radical chic

Fu con la costruzione della **Statale 163** che questo borgo della Costiera Amalfitana cominciò a risorgere: prima infatti il paese era collegato al resto del mondo e della costa solo attraverso impervi sentieri di montagna.

La nuova strada consentì i collegamenti con **Sorrento** e **Napoli** e così **Positano** fu scoperta dai primi turisti e tanti palazzi storici si trasformarono in alberghi.

Ma non turisti qualunque, un'élite vacanziera fatta di intellettuali, artisti e personaggi celebri che dall'inizio del '900 scelsero questo angolo di Costiera Amalfitana come esclusivo luogo di villeggiatura. Da **Escher** a **Steinbeck**, da **Picasso** a **Klee**, da **Zeffirelli** a **Liz Taylor** tutti rimasero conquistati dalla dolcezza del clima e dalla bellezza del paesaggio.

## Le spiagge

**La Spiaggia Grande** è il cuore marinaro del paese: con i suoi 300 metri di lunghezza **è una delle più grandi della Costiera Amalfitana** oltre ad essere una delle più mondane, frequentata com'è da artisti, attori e dal jet-set internazionale.

Per chi invece avesse voglia di un bagno più riservato c'è la spiaggia di **Fornillo**, raggiungibile con un sentiero che parte dalla Spiaggia Grande costeggiando il mare e le torri saracene di avvistamento.

Sulla Spiaggia Grande c'è **un servizio di "taxi del mare"**: piccole imbarcazioni che vi accompagnano in calette raggiungibili solo via mare come **Remmese**, **Clavel** e o il **Cavone**.

## Ristoranti a Positano



Positano



Positano



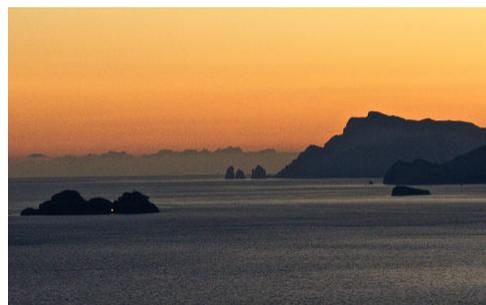
Li Galli

## I dintorni di Positano

Gli isolotti de Li Galli e la vista spettacolare dal piccolo borgo di Nocelle.

### Li Galli

Al largo di Positano i tre isolotti de **Li Galli** furono detti "**le Sirenuse**" per le leggende che li circondavano come rifugio delle sirene incantatrici. In tempi più recenti sono stati scelti come buen retiro da artisti come il coreografo **Leonide Massine** e il grande ballerino **Rudolf Nureyev**, che nella villa sull'isola più grande trascorse gli ultimi anni della sua vita. Oggi villa privata dove vengono svolti eventi esclusivi.



Li Galli e Capri

### Montepertuso

Così chiamato per il buco sulla roccia della cima. Si arriva a piedi per la lunga scalinata che parte da Positano o in auto lungo la strada carrozzabile che si inerpica lungo il fianco della montagna (c'è anche un servizio **autobus** da Positano).



Montepertuso

### Il borgo di Nocelle

Sotto la cima di **Montepertuso** sorge il minuscolo borgo di **Nocelle**, una frazione che fino a pochi anni fa era raggiungibile solo attraverso un sentiero sul fianco della montagna o una scalinata di 1500 gradini che parte dalla spiaggia di **Arienzo**. **Nocelle** è il punto d'arrivo del **Sentiero degli Dei**, l'antico tracciato dei pastori che partendo da **Agerola** valica i **Monti Lattari**. Dalla piazza del paese si può godere uno dei più spettacolari panorami della Costiera.



Panorama da Nocelle



## Praiano



### 3 cose da fare

- **Salutare l'ultimo raggio di sole della Costiera sulla spiaggia della Gavitella**
- **Incantarsi allo spettacolo delle luminarie di San Domenico**
- **Assaggiare i totani e patate alla praianese**

Il tramonto a **Praiano** è giudicato tra i più romantici della Costiera. Un primato suggestivo che racconta il fascino di questo pittoresco paese tra **Positano** e **Conca dei Marini**. Il panorama che si gode dalla piazza del paese affacciata sul mare spazia dalla baia di Positano agli isolotti de Li Galli fino a **Punta Campanella** e **Capri** sullo sfondo. Ogni anno, a cavallo di luglio e agosto, la panoramica Piazza San Luca si illumina di mille luci per il suggestivo evento delle **"Luminarie di San Domenico"**.

### Un po' di storia

Il nome **Praiano** deriva dal greco **Pelagianum**, "mare aperto", e questo paese di pescatori ha saputo mantenere il proprio carattere intatto senza farsi travolgere dal turismo di massa. Un tempo i praianesi erano celebri come corallari e usavano portare un orecchino al lobo sinistro secondo la tradizione saracena. Per la sua bellezza serena e suggestiva **Praiano** divenne **la residenza estiva dei Dogi**, quando faceva parte dell'area di influenza della **Repubblica di Amalfi**.

Tra i luoghi da visitare spicca la **chiesa di San Luca Evangelista** con uno splendido pavimento in maiolica, la **chiesa di San Gennaro** e la **chiesa di Santa Maria a Castro**, vicino al **convento di San Domenico** posto in luogo sopraelevato nella **Vallata di Campo**. Da qui si gode uno dei panorami più indimenticabili della zona.

Rispettando quella "distinzione verticale" che sembra essere una caratteristica della Costiera Amalfitana è uso chiamare **Vettica** la parte superiore di questa località e **Praiano** quella inferiore adiacente al mare.



Piazza San Gennaro



## Il Fiordo di Furore

3 cose da fare

- **Assistere allo spettacolo di tuffi dal Fiordo di Furore**
- **Visitare i vecchi "monazzeni" che furono nido d'amore tra Anna Magnani e Roberto Rossellini**
- **Degustare il vino di Marisa Cuomo visitando le sue cantine**

**Roberto Rossellini** qui girò il secondo episodio del film **"Amore"**, con **Anna Magnani**. Durante le riprese tra i due scoppiò una breve e tormentata storia d'amore.

I due amanti trovarono rifugio in uno dei "monazzeni" detto **Villa della Storta**.

Il regista si innamorò poi di **Ingrid Bergman**, giunta in Costiera per girare un altro episodio del film e la vecchia casa, ancora oggi visitabile, fu acquistata dall'attrice.

A **Furore** ci si arriva dalla strada che si snoda tra **Amalfi** e **Positano**, all'improvviso compare la cascata di olivi e vigne che sembra volersi tuffare nel blu del **Fiordo**. In passato era una piccola roccaforte con pochissimi abitanti sotto l'influenza di Amalfi, sempre comunque inespugnabile a causa della propria posizione geografica. Per raggiungere la piccola spiaggia che si incunea tra le rocce si devono scendere i **200 gradini di una scalinata** che parte dalla statale.

Sulla spiaggia ai piedi dello strapiombo ci sono alcuni **"monazzeni"**, antiche case di pescatori restaurate negli ultimi anni e che in passato diedero riparo a personaggi come **Ruggieri di Agerola**, un bandito ricordato anche da **Boccaccio** nel **Decameron**, l'eretico **"Fra' Diavolo"** e il fondatore della **setta dei Sacconi**.

Vicino ai "monazzeni" sul fiordo si trovano anche una vecchia cartiera, lo stenditoio per la carta e un mulino che oggi ospita **l'Eco-museo del Fiordo** con annesso un piccolo giardino botanico e un erbaio.



### Marmeeting - Tuffi da grandi altezze

La prima domenica di luglio, il ponte alto 30 metri che sovrasta il fiordo diventa il palcoscenico di una delle tappe del **MarMeeting**, il campionato mondiale dei tuffi dalle grandi altezze. Un evento emozionante a cui assistere dalla spiaggia del fiordo o dal ponte.



Marina di Conca



Grotta dello Smeraldo



## Conca dei Marini

### 3 cose da fare

- **Affogare in un mare di dolcezza addentando una sfogliatella di Santa Rosa**
- **Entrare nell'antro della Grotta dello Smeraldo**
- **Rilassarsi sulle sue spiagge di ciottoli**

Un tempo **Conca dei Marini**, che sorge a fianco del fiordo di Furore, era solo un borgo di pescatori, oggi vive anche di turismo senza perdere il proprio fascino. L'attrazione più conosciuta di **Conca dei Marini** è la **Grotta dello Smeraldo**. Scoperta nel 1932 da un pescatore locale, **è raggiungibile in battello da Amalfi** oppure **con scale o ascensore dalla strada "amalfitana"**.

Questa cavità carsica alta circa 30 metri è in parte invasa dal mare e sembra una cattedrale tra le onde quando è illuminata dalla luce del sole che penetra tra le rocce proiettando sulle pareti preziose sfumature di smeraldo. Sul fondale alcuni sub hanno posato **un presepe di ceramica bianca** che a Natale diventa la meta di una suggestiva processione.

Non si può parlare di Conca dei Marini senza citare alcune **delizie gastronomiche** che caratterizzano la sua tradizione, prima tra tutte la famosa **"sfogliatella Santa Rosa"** creata nel Settecento dalle **Monache Domenicane** del **Conservatorio di Santa Rosa da Lima**.

Conca dei Marini è famosa anche per **la tonnara**, un sistema di pesca con reti a trappola per la cattura dei tonni che da qui transitano durante le migrazioni stagionali. Infine, meritano di essere citati i **"pomodorini del piennolo"** (ovvero a campanile) tipici della zona, che appena raccolti vengono legati a grappolo con una corda e tenuti all'ombra per conservarli tutto l'anno.

### La Grotta dello Smeraldo

- **Orari di visita (indicativi):** 9 - 16  
La grotta è aperta solo in condizioni di mare favorevoli.
- **Ingresso:** 10€
- **Arrivare: transfer via mare** A/R da Amalfi, Molo Pennello. Costo transfer 10€, il biglietto si acquista a bordo. Attivo da aprile a ottobre. Per info **Cooperativa S. Andrea**. **Via terra** al km 26,4 della SS 163 (nei pressi dell'Hotel Conca Azzurra), con accesso via scale o ascensore. Parcheggio limitato.
- **Orario migliore:** i riflessi nella grotta raggiungono il loro massimo splendore tra le 12 e le 14.
- **Attesa:** 10-30 min. dipende dal numero di visitatori.
- **Durata della visita:** circa 10 minuti



## Ravello

### 3 cose da fare a Ravello

- **Ascoltare un concerto di musica classica sulle terrazze di Villa Rufolo**
- **Perdersi e ritrovarsi nel labirintico giardino di Villa Cimbrone**
- **Imparare i segreti della cucina locale alla cooking class di Mamma Agata**

**Ravello**, a differenza della maggior parte dei paesi della Costiera Amalfitana, **non si trova sul mare**: per arrivarci è necessario deviare dalla **Statale 163** tra **Amalfi** e **Minori** e salire di qualche chilometro.

È questa posizione privilegiata che fa di Ravello **“la Terrazza sulla Costiera”**.

Negli ultimi due secoli è stato un luogo prediletto da musicisti come **Wagner, Grieg, Rostropovich, Toscanini, Bernstein**, da artisti come **Escher, Turner, Mirò** e anche grandi scrittori da **Lawrence a Forster** fino a **Virginia Wolf**.

Non è un caso che oggi questo luogo della Costiera Amalfitana ospiti grandi rassegne culturali come il **Ravello Festival** e i concerti da camera organizzati dalla **Ravello Concert Society**.

Info: [Ravello](#)

### Un po' di storia

Dopo un probabile primo insediamento di coloni romani in fuga dalle invasioni dei barbari, le fonti storiche attestano la presenza nel IX sec. di alcune famiglie nobili di Amalfi che si erano ribellate all'autorità del doge.

**Ravello** prosperò rapidamente grazie all'attività di filatura della lana detta **“Celendra”** e nel XI sec. cercò di sciogliere i propri legami con la **Repubblica Marinara di Amalfi** nominando un proprio duca. Il suo declino iniziò con la conquista normanna e progressivamente nei secoli Ravello perse sempre più popolazione e all'inizio del 1800 venne aggregata alla diocesi di **Amalfi**.

Questo declino, però, non intaccò per nulla la sua bellezza, anzi la trasformò in una meta da sogno per intellettuali, artisti, personaggi celebri che inevitabilmente rimasero stregati da questo luogo della Costiera Amalfitana.

## Il duomo di Ravello

Il Duomo domina la **piazza del Vescovado** e accoglie il viaggiatore con uno splendido portale a bassorilievi in bronzo che fu realizzato nel 1179 a **Costantinopoli** e poi portato via mare fino a questo borgo della Costiera Amalfitana.

Una meraviglia di **Barisano da Trani** che attraversò le onde per rendere omaggio a Ravello che era diventata sede vescovile nel 1086 quando il primo vescovo **Orso Papirio** fece realizzare l'edificio.

## L'Auditorium Oscar Niemeyer

Ravello sottolinea il proprio ruolo di luogo dedito alla cultura come ponte tra passato e futuro grazie alla presenza dell'**Auditorium** creato da uno dei personaggi mitici dell'architettura internazionale, **Oscar Niemeyer**. Una costruzione possente e leggera allo stesso tempo, simile a un foglio bianco posato sulla collina e gonfiato dal vento, che ospita una **grande sala da 400 posti** dedicata a concerti ed eventi artistici in Costiera Amalfitana.

## Villa Rufolo

La torre che si affaccia sulla **piazza del Vescovado** un tempo serviva da vedetta a **Villa Rufolo**, uno dei gioielli d'arte che hanno reso celebre Ravello e la Costiera Amalfitana nel mondo.

La villa fu edificata nella seconda metà del 1200 dalla potente famiglia **Rufolo** e una delle note salienti della sua architettura è l'influsso dello stile arabo che trionfa nelle due torri, dalle linee arabo-normanne, e nel chiostro moresco scandito da archi acuti e un doppio ordine di logge.

L'edificio si sviluppa su tre piani ed emana un fascino suggestivo che raggiunge il suo livello più alto nel giardino e nella terrazza a strapiombo sul mare che ospita il festival wagneriano.

**Wagner** fu ospite qui nel 1880 mentre componeva il **Parsifal** e rimase talmente colpito dal fascino del luogo da scrivere **"Il giardino incantato di Klingsor è stato trovato"**.

- **Orario di visita (indicativo):** 9 - 20
- **Orario museo:** 11 - 16
- **Ingresso:** 8€
- **Visite guidate:** il pomeriggio, su prenotazione, si può fare una visita guidata da prenotare sul sito: [www.villarufolo.com](http://www.villarufolo.com)

## Villa Cimbrone

L'innamoramento per Ravello e lo straordinario paesaggio naturale della Costiera Amalfitana: tutto questo è all'origine di **Villa Cimbrone**, opera visionaria del lord inglese **William Beckett** che nel 1904 acquistò il terreno dove sorgeva un'antica villa abbandonata e la trasformò in un luogo fantastico fondendo stili ed epoche diverse, reperti archeologici e ricordi di viaggio.

Il lussureggiante giardino è disseminato, oltre che di rare specie botaniche, anche di statue, fontane, tempietti, grotte artificiali create sull'onda di un travolgente senso dell'antico.

I vialetti che attraversano il giardino portano al **Belvedere** che culmina nella **"Terrazza dell'infinito"**. Difficile trovare un nome più appropriato all'esperienza che offre.

Attualmente è diventata un hotel, i giardini e le terrazze sono comunque aperte al pubblico.

- **Orario di visita (indicativo):** dalle 9 al tramonto
- **Ingresso:** 10€
- **Visite guidate:** su prenotazione: [www.villacimbrone.com](http://www.villacimbrone.com)



Duomo di Ravello



Villa Rufolo



Villa Rufolo



Villa Rufolo



Villa Rufolo



Villa Rufolo



Villa Cimbrone



Villa Cimbrone



Villa Cimbrone



Villa Cimbrone



## Amalfi



### 3 cose da fare ad Amalfi

- **Perdersi nel dedalo di vicoletti alle spalle del Duomo**
- **Concludere un luculliano pranzo a base di pesce con un bicchierino di limoncello**
- **Visitare gli antichi mulini utilizzati per fabbricare la carta**

***“Per gli amalfitani il giorno in cui andranno in Paradiso sarà un giorno come tutti gli altri: perché il paradiso ce l’hanno già qui, a casa loro”***

*(Incisione sulla porta della città)*

Poco più di tre chilometri quadrati di bellezza struggente allo sbocco della **Valle dei Mulini**: questa è **Amalfi** che ha le spalle coperte dalle rocce dei **Monti Lattari** e si apre a ventaglio verso il mare. La sua origine romana è testimoniata da alcuni resti archeologici del periodo imperiale come il ninfeo di una villa risalente al periodo dell'**imperatore Tiberio**.

Info: [Amalfi](#)

### Un po' di storia

La storia di Amalfi è fatta di rapporti commerciali in tutto il Mediterraneo, progressi tecnici nel campo navale e scientifico tanto che all'amalfitano **Flavio Gioia** fu attribuita l'invenzione della bussola nautica.

Fondamentali anche le Tavole Amalfitane che rappresentarono per secoli la base del diritto marittimo nel Mediterraneo.

La dolcezza del clima e le bellezze architettoniche resero Amalfi una delle tappe preferite del **Grand Tour in Costiera** quando, nella seconda metà del 1800, **Ferdinando II di Borbone** fece realizzare la strada litoranea da **Vietri sul Mare a Positano**. Ancora oggi arrivare ad Amalfi da terra o da mare è un'emozione intensa.

Il senso profondo dell'architettura mediterranea si rivela nelle sue case bianche abbracciate le une alle altre, nei vicoli che si immergono nell'ombra fresca dei sottoportici, nelle torri di guardia come la **Torre Saracena** vicino al **Convento di San Francesco**.



Duomo di Amalfi



Cripta di Sant'Andrea

## Il duomo e gli antichi arsenali

Il monumento simbolo della città è il **Duomo**, iniziato nel IX sec e più volte rimaneggiato, che si eleva maestoso sulla piazza a cui è collegato da una ripida scalinata.

La facciata policroma è stata completamente ricostruita nel 1800 a seguito di un rovinoso crollo, mentre il campanile rivestito di maioliche multicolori fu ultimato nel 1276.

L'interno è un trionfo barocco di argenti e tele dipinte e sull'altare troneggia la statua bronzea di **Sant'Andrea** che protegge l'urna con le reliquie a cui è legato l'evento miracoloso della fuoriuscita della "manna" che tutti gli amalfitani celebrano il 27 luglio e il 30 novembre.

Dall'interno del Duomo si accede al primo duomo di Amalfi, oggi chiamato **Basilica del Crocifisso**, e allo splendido **Chiostro del Paradiso**, che fu costruito nel 1200 come cimitero per i cittadini illustri. Continuando si accede alla cripta, il cuore di Amalfi.

**Attenzione:** se siete scaramantici non salite le scale del Duomo mano nella mano, secondo la leggenda popolare la coppia che sale insieme questi gradini non si sposerà mai.

Oltre la **Piazza del Duomo** con al centro la settecentesca **Fontana del Popolo** o di **Sant'Andrea**, attraverso un porticato, si arriva a ciò che rimane degli **Antichi Arsenali** dove venivano costruite le navi da guerra della repubblica marinara. A pochi passi c'è la raccolta e pittoresca **Piazzetta dei Dogi** su cui si affacciano botteghe tipiche. Nei pressi di quella che era detta la "**Vallenula**", l'antica porta occidentale della città, si trova la **Chiesa di S. Biagio** risalente al X sec. con un prezioso pavimento di maiolica della fine del '700.

## Le cartiere

La scoperta di Amalfi non può dirsi completa senza le passeggiate nel labirinto dei suoi vicoli e la visita al **Museo della Carta** presso la storica **Cartiera Milano**, in via delle Cartiere 24.

La lavorazione della carta a mano, detta "bambagina", fu una delle più antiche attività degli amalfitani e, ancora oggi, questa tradizione rimane come segno di identità e cultura. Un indirizzo di riferimento dove trovare ancora oggi la carta di **Amalfi** è la **Cartiera Amatruda**, da 500 anni in un suggestivo edificio presso il fiume **Canneto** nella **Valle dei Mulini**.



### Passeggiata alle cascate

Alle spalle di Amalfi si trova il **vallone delle Ferriere** (o **Valle dei Mulini**), un'area verde costellata da corsi d'acqua, cascate e ruderi degli antichi mulini usati per la fabbricazione della carta. Per il percorso completo si parte dalle zone alte di **Amalfi (Pontone)** ma basta anche una breve passeggiata all'inverso, dal centro di Amalfi, per visitare le vecchie cartiere.



## Atrani



È il più piccolo comune d'Italia, vicinissimo ad Amalfi (meno di un chilometro) ha conservato l'antica struttura medievale, una cascata di case inframmezzate da "scalinatelle", strade coperte, piccoli giardini.

Atrani fu una folgorazione per l'artista olandese **Escher** che arrivò in Costiera nel 1923 e la considerò una delle mete preferite del suo periodo italiano. Escher fu catturato dai giochi di luce e ombra dei suoi vicoli, un'atmosfera densa di magia che ritrasse in numerose opere.

Oggi la strada Amalfitana ha creato quasi una barriera tra il paese e il mare, per cui si scende verso le onde solo attraverso alcuni varchi come quello in **piazza Umberto I**, costruito un tempo come ricovero per le barche dalle mareggiate, ora sembra una quinta teatrale rivolta verso il mare. Qui sorge la **Chiesa di San Salvatore de Birecto**, così chiamata perché vi avveniva l'investitura dei **Duchi di Amalfi** con l'imposizione del berretto ducale.

Un altro luogo da visitare, soprattutto per la sua incredibile posizione, è la **Collegiata di Santa Maria Maddalena** che domina il paese nella sua parte orientale e si staglia nella luce con la sua cupola di maiolica e la facciata barocca. Vicino alla chiesa si trova la **Grotta di Masaniello** dove, secondo la tradizione, il rivoluzionario si rifugiò, nei pressi di quella che era la sua casa materna. Particolarmente suggestiva è la chiesa di **Santa Maria del Bando**, risalente al XI sec., addossata a una parete di roccia sotto la **Torre dello Ziro** che domina **Atrani**.

Info: [Atrani](#)





## Minori, Maiori, e Tramonti



3 cose da fare tra Maiori, Minori e dintorni

- **Andare in overdose di zuccheri nella pasticceria De Riso a Minori**
- **Godersi la spiaggia più grande della Costiera, a Maiori**
- **Scoprire dove nasce la Tramontana, tra i boschi di Tramonti**

Superate le bellezze sfolgoranti di **Amalfi** e **Ravello**, la mondanità di **Positano**, la strada sospesa tra cielo e mare continua verso le zone meno conosciute della Costiera Amalfitana che riservano una sorpresa dopo l'altra.

### Minori

La prima sorpresa è **Minori**, l'**Antica Reghinna Minor** che ancora oggi custodisce una traccia preziosa del suo passato, la splendida **Villa Marittima Romana** del I sec. d.C che è un raro esempio di villa al mare ed è considerata uno dei monumenti romani più importanti della Costiera Amalfitana. Era probabilmente di proprietà di un ricco personaggio della corte imperiale che la volle costruire sul mare ma con un approdo riparato. Il vicino torrente garantiva l'approvvigionamento di acqua dolce che alimentava la piscina e le terme.

Dopo tanti secoli ancora oggi ci si stupisce alla vista degli stucchi e degli affreschi o degli splendidi mosaici che decorano il **Ninfeo**. Questi reperti e la dolcezza del clima testimoniano come Minori fosse anche in passato un luogo di ozi e delizie.

Il **Duomo** dedicato a **Santa Trofimena** fu restaurato nel 1800 e sfoggia tre luminose navate e un pulpito marmoreo seicentesco. La basilica inferiore custodisce le spoglie della santa protettrice del paese. Un tempo **Minori** era ricca di mulini e di questa tradizione è rimasta la vocazione per la pasta, da gustare in varie ricette nei piccoli ristoranti tra le case a colori vivaci.

#### Villa Romana "Antica Reghinna Minor"

- **Orario di visita (indicativo):** dalle 9 a un'ora prima del tramonto
- **Ingresso:** gratuito

## Maiori

Dopo **Minori** la strada costiera conduce subito a **Maiori**, borgo marinaro un tempo chiamato **Reghinna Maior** e caratterizzato da una struttura a ventaglio aperto verso il mare. Questa conformazione gli ha donato una delle spiagge più estese della Costiera Amalfitana, ingranditasi ulteriormente a seguito di una catastrofica alluvione del 1954 che distrusse l'intero centro storico del paese. Nel Medioevo, quello che adesso è un tranquillo e pittoresco centro balneare, fu il porto principale della Repubblica Amalfitana, luogo ricco di conventi e palazzi nobiliari, tanto che il **re Filippo IV** la nominò **Città Regia**. La città è dominata dalla rocca di **San Nicola de Thoro-Plano** rimaneggiata nel 1400 e ancora oggi visitabile insieme alla chiesetta annessa.

Presso la **Collegiata di Santa Maria a Mare** si può ammirare la **statua miracolosa della Vergine** che secondo la leggenda arrivò qui galleggiando sulle acque, mentre nel complesso di **Santa Maria Olearia** si trovano cripte e catacombe dei primi monaci insediatisi in Costiera Amalfitana.

## Tramonti

Alle spalle di **Maiori** si trova la **Valle di Tramonti**: tredici frazioni incastonate in una verde vallata dei **Monti Lattari**. Si dice che Tramonti sia stato fondato dai Picentini che i romani avevano cacciato via dai territori costieri per spingerli verso l'entroterra.

Tra i luoghi più interessanti da visitare a **Tramonti** ci sono sicuramente i ruderi del **castello di Santa Maria La Nova**, un tempo dotato di sette bastioni e dieci torri, ma anche la **Cappella Rupestre di San Michele Arcangelo** in frazione **Gete**, risalente a un periodo tra l'VIII sec. e il XII sec., circondata da tombe scavate nella roccia come testimonianza della presenza di monaci eremiti. A **Pucara**, invece, merita una visita la chiesa di Sant'Erasmus che custodisce opere di **Luca Giordano**, mentre a **Figline la Chiesa di San Pietro Apostolo** presenta un elegante pavimento di maiolica.

**Una curiosità:** gli amalfitani, inventori della **Rosa dei Venti**, chiamarono **"Tramontana"** il freddo vento del Nord, proprio perché sembrava scendere direttamente da queste valli strette tra i monti verso Amalfi.

L'aria frizzante parla di **Tramonti** e del suo carattere di paese montano, un luogo che rappresenta quella dimensione "diversa" e spesso sconosciuta della Costiera Amalfitana. Qui da sempre una delle attività più praticate era la fabbricazione di formaggi partendo dal latte profumato di erbe selvatiche che diede nome a questi monti, i **Lattari**. La mozzarella fiordilatte è la grande protagonista di questa realtà pastorale e da questa tradizione nasce quel prodotto che ha reso celebre **Tramonti**: la pizza. Si dice che la **pizza di Tramonti** nasca dall'uso antichissimo di cuocere nel forno a legna la pasta che rimaneva dalla cottura del pane. Questa semplice focaccia veniva accompagnata da un pomodoro e un po' di formaggio e diventava un cibo da mangiare insieme, nei momenti di socialità. Subito dopo la seconda guerra mondiale alcuni giovani intraprendenti emigrarono verso nord e decisero di aprire delle pizzerie dove usare la ricetta della propria tradizione.



### Sal De Riso

Una visita a **Minori** non può considerarsi tale senza una sosta al tempio della dolcezza della Costiera Amalfitana: la pasticceria di **Salvatore De Riso**. Famosissimo per la torta ricotta e pera, offre un vastissimo assortimento di dolci per tutti i gusti. [www.salderiso.it](http://www.salderiso.it)



## Cetara, Erchie e Vietri sul Mare

### 3 cose da fare tra Cetara e Vietri sul Mare

- **Comprare un barattolo di colatura di alici come ghiotto souvenir**
- **Scoprire i segreti della ceramica a Vietri sul Mare**
- **Godersi uno dei mari più cristallini della Costiera Amalfitana ad Erchie**

**Cetara e Vietri sul Mare** sono i due paesi della Costiera Amalfitana più vicini a **Salerno** e meno battuti dal turismo internazionale. Proprio per questo forse conservano ancora intatto un aspetto veracemente marinaro.

### Cetara

Cetara è il **borgo di pescatori** così come uno se lo immagina: una manciata di case raccolte intorno alla chiesa dalla cupola maiolicata, un piccolo porto coi pescherecci ormeggiati e gozzi di pescatori tirati a riva sulla spiaggetta.

Era il lontano 879 quando i pirati saraceni, sbarcati per la prima volta in Costiera Amalfitana, la scelsero come loro base per le incursioni. Oggi a memoria di questo passato turbolento resta solo l'antica torre di avvistamento che domina il paese.

A Cetara si viene soprattutto **per mangiare il miglior pesce della Costiera Amalfitana**: a partire dalla **colatura di alici**, erede dell'antico garum romano, fino al **tonno** pescato al largo con il tradizionale sistema delle tonnare.

Un tonno talmente apprezzato da essere richiestissimo in Giappone per il sushi.



### Delfino

Il miglior indirizzo per fare scorta di bontà gastronomiche locali è la bottega **"Sapori cetaresi"**, proprio sulla spiaggia. Qui troverete la gamma completa dei prodotti **"Delfino"**, una storica e piccola azienda locale. Oltre alla colatura di alici ci sono le alici sotto sale, i filetti di tonno, sgombero e pesce spada. Altri punti vendita della stessa azienda si trovano a **Vietri sul Mare** e **Salerno** [www.delfinobattistasrl.it](http://www.delfinobattistasrl.it)



Cetara



Vietri sul Mare

## I ristoranti di Cetara

Sono tre i ristoranti di Cetara a portare alta la bandiera della tradizione gastronomica di questo paese: il **Al Convento** €€/€€€, il **San Pietro** €€/€€€ e **Acqua Pazza** €€/€€€. Il primo informale, il secondo classico, il terzo trendy e creativo offrono tutti la possibilità di una memorabile esperienza gastronomica.

Trovete inoltre diversi locali dedicati allo street food dove prendere un caratteristico **“cuoppo” di pesce fritto** da gustare sulla spiaggia.

## Erchie

Giusto qualche curva prima di giungere a **Cetara**, c'è il borgo marinaro di **Erchie**, un piccolo gioiello ricco di fascino che secondo la leggenda fu fondato da **Ercole**, giunto in Italia dalla Grecia.

Un'antica **torre normanna** si erge di fronte al mare e separa due spiaggette, mentre il profumo dei limoni pervade le strade e incontra quello del mare della Costiera Amalfitana.



Erchie

## Vietri sul Mare

Quando si parla di Vietri sul Mare, la località che segue a poca distanza il borgo di **Erchie**, immediatamente si pensa alle splendide ceramiche che hanno reso famoso sin dal Medioevo questo angolo della Costiera Amalfitana. Giallo, verde, azzurro sono i colori caratteristici di queste ceramiche la cui tradizione viene trasmessa da generazioni.

Per ammirare il meglio della produzione vietrese si può visitare il **Museo della Ceramica**, ospitato da **Villa Guariglia a Raito**.

Ancora ceramica per la cupola maiolicata della chiesa settecentesca di **San Giovanni Battista** che sfolgora di colori sotto il sole. E chi ama rilassarsi al mare può scegliere tra le spiagge della frazione di **Marina** oppure quella dei **“Due Fratelli”**, dal nome dei piccoli faraglioni che le stanno di fronte. **Vietri sul Mare** è il paese più facilmente raggiungibile in auto, per questo è spesso il più affollato della Costiera.



## Sant'Agata e Nerano



### 3 cose da fare a Sant'Agata e Nerano

- Fermarsi per un pranzo cheap o chic ma sicuramente memorabile a Sant'Agata sui Due Golfi
- Arrivare sul promontorio di Punta Campanella per rendere onore alla Dea Atena
- Concedersi un tuffo con le Sirene nella baia di Marina del Cantone a Nerano

### Sant'Agata sui Due Golfi

Da un lato c'è il **Golfo di Napoli**, dall'altro quello di **Salerno** con le **isole dei Galli** e la **Costiera Amalfitana**. Di fronte **Capri**, vicinissima e azzurra. Partendo dalla piazza centrale di **Sant'Agata** con una passeggiata si arriva al **Monastero del Deserto**, costruito in cima all'omonima collina dai **frati Carmelitani** nel 1679. Questo luogo incantò viaggiatori come **Stendhal** e **Goethe** per il suo belvedere che offre un **panorama indimenticabile sui golfi di Napoli e Salerno**. Da vedere anche la **Chiesa di Santa Maria delle Grazie**, una delle più interessanti della zona, che conserva un prezioso altare intarsiato di marmo e madreperla.

Sant'Agata è famosa anche per la bontà dei suoi ristoranti. Questo è il luogo dove regna **Alfonso Iaccarino** e il suo ristorante pluristellato **"Don Alfonso 1890"** €€€, in Corso Sant'Agata 11.

Chi preferisce mangiare in un posto più "alla mano" può scegliere la cucina casalinga del ristorante **"Lo Stuzzichino"** €, osteria "slow food" giusto di fronte a Don Alfonso.

### Nerano

Vicino a **Sant'Agata** sorge il paese marinaro di **Nerano**, un altro frammento di paradiso incastonato nella Costiera Amalfitana e amato per le sue grotte sottomarine, il centro pittoresco, i ristoranti tipici. Il nome Nerano sembra sia dovuto a una **villa di Nerone** che probabilmente venne costruita qui per gli ozi dell'imperatore.

Sicuramente le attrattive più interessanti di queste due località, Nerano e Sant'Agata, sono le vicine **spiagge e calette, veri e propri gioielli della Costiera Amalfitana**.

La spiaggia di Nerano si affaccia sulla **baia di Marina del Cantone**, composta da diverse spiagge di ciottoli, con fondali rocciosi e acqua trasparente, che la rendono una meta ambita dagli amanti delle immersioni subacquee. Quest'area si trova al centro della **Riserva Naturale Marina di Punta Campanella** e da qui partono alcuni spettacolari sentieri come quello di **Punta Campanella** o di **Ieranto**.



Sant'Agata



Nerano

## Spaghetti alla Nerano

Non potete ripartire dalla Costiera Amalfitana senza aver mangiato gli spaghetti alla Nerano: conditi con **zucchine, provolone del monaco e basilico**, sono una delizia che non dimenticherete facilmente... Li preparano tutti i ristoranti sulla spiaggia di **Marina del Cantone** e sono tutti ottimi. La ricetta fu inventata per il **principe Pupetto di Sirignano** che capitò sulla spiaggia di Nerano in un giorno in cui nelle cucine non c'era altro che zucchine e formaggio!  
Anche **Totò ed Eduardo De Filippo**, che acquistò casa sull'isolotto di fronte, ne erano ghiotti!

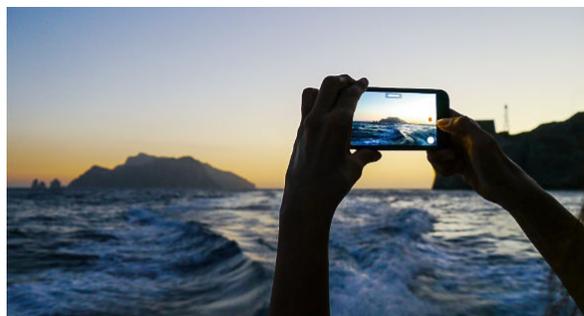
## Crapolla

Partendo dal paese di **Sant'Agata sui Due Golfi**, si può raggiungere la **frazione di Torca** e da qui, imboccando la **via Pedara**, scendere lungo un sentiero inciso con 700 gradini verso il **Fiordo di Crapolla**. Nel corso della passeggiata si incontra la **Cappella di San Pietro**, costruita sui resti di un'imponente abbazia del XI sec.

La discesa non è molto impegnativa e prende circa 45 minuti, mentre la risalita è sicuramente più impervia ed è consigliabile effettuarla con la frescura del tramonto. Una fatica ampiamente ricompensata da questo luogo magico che pare sospeso nel tempo.

### Arrivare a Nerano da Sorrento

**Nerano** si trova a metà strada tra la Costiera Amalfitana e la Penisola Sorrentina, proprio sulla punta che unisce i due versanti sulla costa. Gli abitanti di Sorrento quando vogliono passare una bella giornata di mare vengono sempre qui per il suo **mare cristallino e gli ottimi ristoranti**. Dalla stazione **Circumvesuviana** parte un autobus della **Sita** che arriva direttamente sulla spiaggia di Nerano.



### Cena a Nerano partendo da Capri

Se dormite a Capri un'esperienza suggestiva da fare è andare **a cena a Nerano**: tutte le compagnie di barche organizzano questo tipo di transfer verso i ristoranti sulla spiaggia di Nerano. Ve lo consigliamo in particolare durante le serate di luna piena.



Positano

## Escursioni in mare e noleggio barche

Non si può dire di aver visitato la Costiera se non la si è vista dal mare!

Con un'escursione in mare in **Costiera Amalfitana** si osservano da vicino le mille sfumature del mare della Costiera e ci si può concedere un memorabile tuffo lontano da tutto e da tutti, magari arrivando fino a Capri. In tutti i paesi della Costiera troverete dei punti di noleggio barche.

### Avete 3 opzioni

- **Unirvi a un tour organizzato**
- **Noleggiare una barca privata con marinaio**
- **Noleggiare un gommone o una barca da guidare da soli**  
Non serve la patente nautica ma è necessario avere un po' di esperienza

### Gli itinerari classici sono 2

- **Navigazione lungo la Costa di Amalfi**
- **Giro a Capri passando per le isole dei Galli**

Tutte le compagnie offrono poi anche il servizio di **"taxi del mare"** verso le spiagge e i ristoranti raggiungibili solo via mare.

### I migliori ristoranti sul mare

- **Da Adolfo** €€, servizio barca da Positano
- **La Conca del Sogno** a Nerano €€/€€, servizio tender e navetta dalla spiaggia di Marina del Cantone (Nerano)
- **La Gavitella** €€/€€€ a Praiano, si arriva a piedi o con servizio barca da Positano



### Tour in barca a partire da €65

Tour condivisi tra Sorrento, Capri e la Costiera Amalfitana. La formula ideale se volete un servizio di qualità e non di massa.

[www.positano.com/tours](http://www.positano.com/tours)



Praiano



Marina di Conca



Amalfi



Fiordo di Furore



Atrani



Fiordo di Furore



Faraglioni Capri



Li Galli



Spiaggia di Duglio - Amalfi

## Le spiagge della Costiera Amalfitana

Anche se tanti arrivano in Costiera Amalfitana in cerca di una vacanza di mare, in realtà qui le spiagge sono poche, fatte in prevalenza di ciottoli e scogli con mare subito profondo. Praticamente non esistono spiagge di sabbia, se non a Maiori dove c'è una piccola distesa di sabbia vulcanica.

I paesi per la maggior parte si trovano ben al di sopra del livello del mare: per raggiungerlo è spesso inevitabile affrontare lunghe scalinate o sentieri, il più delle volte poco agevoli, che si arrampicano per il fianco della costa. Ma il premio di tanta fatica sono piccoli angoli di paradiso dall'acqua cristallina.

Noleggiando una barca o un gozzo, si possono raggiungere calette accessibili solo da mare, dove potreste provare l'emozione di avere una spiaggia tutta per voi.

**Una raccomandazione:** fate uno sforzo e alzatevi di buon'ora. Su quasi tutte le spiagge della Costiera Amalfitana il sole va via nel primo pomeriggio. Per godersi l'intera giornata di sole è meglio che non vi attardiate troppo!



### "Taxi del mare" per le spiagge

Dal molo di Amalfi partono le imbarcazioni della **Cooperativa Sant'Andrea** verso le spiagge della Costiera Amalfitana raggiungibili solo via mare o attraverso lunghe scalinate.

Il servizio è attivo tutta l'estate, dalle 9 alle 17.

Le imbarcazioni partono ogni 30 minuti. Il

biglietto andata e ritorno costa 4€

Informazioni: [www.santandrea.srl](http://www.santandrea.srl)

**089 873446**



Amalfi



Spiaggia di Santa Croce



"Il cuoppo"



Vino con le pesche



Bagni D'Arienzo - Positano



# Le spiagge di Positano

Da Laurito a Fornillo, per un bagno immersi in uno scenario da cartolina.



## Spiaggia Grande

La spiaggia principale di Positano: uno scenario da cartolina e una frequentazione vivace e cosmopolita. Sul grande arenile di quasi 300 metri, di fronte le **isole de Li Galli** e alle spalle la cascata colorata delle casette di **Positano**, si susseguono stabilimenti balneari, ristoranti e una discoteca, il Music On the Rocks.

Facile capire perché questa spiaggia sia il ritrovo prediletto di positanesi, turisti e vip di tutta la Costiera. Ci sono due stabilimenti balneari e una zona libera, dove si trova anche l'imbarco per le escursioni in mare, i traghetti e il servizio navetta via mare per le calette vicine.



## Fornillo

Attraverso una romantica passeggiata tra il mare e la roccia che parte dal molo delle imbarcazioni di Positano si arriva alla spiaggia di **Fornillo**: punto di ritrovo prediletto di chi cerca una spiaggia più tranquilla e silenziosa rispetto alla **Spiaggia Grande**.



## Arienzo

La spiaggia di Arienzo è detta anche dei **"trecento gradini"** da affrontare per raggiungerla: una scalinata di grande suggestione dalle quali è possibile sbirciare all'interno dei giardini di alcune lussuose ville della Costiera come **Villa Tre Ville**, un tempo appartenuta a **Zeffirelli** e oggi hotel di lusso. È la spiaggia di Positano dove il sole va via più tardi, grazie alla favorevole

esposizione a sud-ovest. Ha un lato con accesso libero e un lato privato, con stabilimento balneare e servizi.



## Laurito

Laurito è una spiaggia di Positano piccola e selvaggia, raggiungibile via mare o attraverso una rampa di scale che scendono dalla piazzetta antistante l'**Hotel San Pietro**. Il nome deriva dalle piante di lauro che si trovano in questa zona. C'è un'area libera e due private con ristoranti. Dal molo della Spiaggia Grande di Positano ogni mezz'ora circa parte la barchetta del **ristorante Da Adolfo**,

subito riconoscibile dal pesce rosso che svetta sull'albero, prenotazione obbligatoria.

# Le spiagge di Nerano

Predilette degli abitanti della zona che qui vengono da fine marzo a ottobre.



## Marina del Cantone

Una spiaggia ampia, con zone libere, stabilimenti balneari e ristoranti costruiti su palafitte sul mare. L'esposizione al Sud e le montagne che riparano dal vento fanno sì che qui sia possibile godersi il sole da fine marzo a ottobre inoltrato.

**In tutti i ristoranti troverete gli spaghetti alla Nerano, a base di pasta, zucchine e formaggio.**



## Recommone

Da **Marina del Cantone** parte un sentiero che, in un quarto d'ora circa di cammino, conduce alla **Baia di Recommone**. Un angolo suggestivo ben riparato dai venti, dove si trova un solo stabilimento balneare **La Conca del Sogno**, con relativo ristorante (aperto anche la sera).

Nell'insenatura si trovano due grotte: la **Grotta di Recommone** e la **Grotta dei Pescatori**,

particolarmente gradevoli per prendere un po' di fresco nelle giornate estive.



## Ieranto

La spiaggetta della **Baia di Ieranto** si trova alla fine di un sentiero che conduce verso la punta estrema della **Costiera Amalfitana**, là dove si unisce alla **Penisola Sorrentina**.

Territorio sacro prima ai Greci, che qui eressero un **tempio alle Sirene**, e poi ai Romani, che riconvertirono il tempio al culto alla **Dea Minerva**.

La spiaggia si trova in una caletta di fronte ai

**Faraglioni di Capri**. Il sentiero che parte da **Nerano** è lungo circa due chilometri. Portate con voi tutto il necessario perché non ci sono punti di ristoro.

Ingredienti di eccellenza e una cucina ricercata. Stella Michelin.

[La Taverna del Capitano](#) €€€

**081 808 1028**

Sulla spiaggia di Marina del Cantone, su un tipico pontile sospeso sul mare.

[Ristorante Il Cantuccio](#) €€/€€€

**081 808 1288**

I sapori del Mediterraneo, gustati in una cornice esclusiva a un passo dal mare.

[Conca del Sogno](#) €€€

**081 808 1036**



## Le spiagge di Amalfi

Una vasta scelta tra spiagge vivaci e stabilimenti.



### Marina Grande

È la spiaggia più grande di Amalfi, spesso la più affollata. Ci sono diversi stabilimenti balneari e un tratto di spiaggia libera. Anche se si tratta di una spiaggia relativamente grande (per le dimensioni medie delle spiagge della Costiera) nei fine settimana estivi può essere complicato trovare un posto libero, se non si arriva di buon mattino.



### Il Duoglio

La spiaggia del Duoglio si trova **a un chilometro dopo Amalfi** (venendo da Vietri sul Mare): ci si arriva percorrendo una lunga scalinata di più di quattrocento gradini, che parte dalla **Strada Statale Amalfitana**. La fatica della risalita sarà compensata dalla gioia di aver fatto il bagno in una delle acque più pulite della Costiera. L'alternativa comoda è la barchetta che parte da Amalfi e fa la spola con le

spiagge. Sulla spiaggia si trovano due stabilimenti balneari e un tratto di spiaggia libera.

**I Due Scugnizzi:** lo stabilimento più tranquillo della spiaggia. Ha un ristorante con piatti tipici.

**Lido degli Artisti:** questo lido invece ha una clientela più giovane, qui è possibile noleggiare anche canoa e windsurf. Ha un bar e un ristorante. Il sole su questa spiaggia va via nel primo pomeriggio, quindi vi conviene arrivare al mattino.



### Santa Croce

La spiaggia di Santa Croce si trova subito dopo il **Duoglio**: si raggiunge solo via mare con la navetta che parte da Amalfi o con le barchette dei due ristoranti sulla spiaggia.



## Le spiagge di Atrani

Un borgo marinaro che ha conservato l'antica struttura medievale.

### La spiaggia di Atrani

È la spiaggia del comune più piccolo d'Italia, un borgo che si apre verso il mare circondato da un'alta parete rocciosa. Una giornata al mare ad **Atrani** è un'ottima occasione anche per visitare il suo caratteristico centro storico, uno dei più affascinanti della Costiera Amalfitana. La spiaggia è proprio davanti al borgo ed è tagliata in due dalla foce del fiume **Dragone**, spesso in secca nei mesi estivi. Il litorale sabbioso ha solo una piccola zona riservata alla balneazione libera, mentre il resto è occupato da stabilimenti balneari.



### Il Castiglione

Tecnicamente questa spiaggia si trova nel territorio di **Ravello** (il cui centro si trova molto più in alto). La spiaggia di Castiglione, circondata da un'alta scogliera, è sabbiosa, lunga oltre cento metri e larga 25. C'è uno stabilimento balneare mentre i due lati sono ad accesso libero. Essendo circondata dalle rocce perde il sole nel primo pomeriggio.

Cucina di mare tradizionale.  
Gestito da una famiglia di ex-pescatori.

[Ristorante A' Paranza](#) €€/€€€

**089 871840**

Cucina gourmet nella piccola piazza di Atrani.  
Tavoli sotto ai portici.

[Ristorante Savò](#) €€/€€€

**089 872712**



## Le spiagge di Cetara

Cetara è il tipico paese da cartolina affacciato sul mare.

### Marina di Cetara

A **Cetara** si viene soprattutto per assaggiare il miglior tonno della Costiera Amalfitana e la colatura di alici, ma anche per godersi le piccole e deliziose spiagge.

**Marina di Cetara** è la piccola spiaggia del paese, intorno ci sono le casette, il porto dei pescatori e la torre.

Le acque sono in genere molto pulite e il sole resta fino a pomeriggio inoltrato. Alle spalle del porto invece si trova una spiaggia artificiale nata dal deposito dei materiali di risulta dopo la ricostruzione a seguito del terremoto degli anni '80. A questi il mare ha aggiunto sabbia e ciottoli creando una gradevole spiaggia. Si accede da un varco dietro al porto e dal parcheggio.

### Spiaggia di Lannio

Una spiaggia sabbiosa che si trova immediatamente prima di raggiungere l'abitato di **Cetara** (venendo da **Vietri sul Mare**). Il nome della spiaggia sembra che derivi dalle "lagnanze", i lamenti dei monaci trucidati dai **Saraceni** durante una delle invasioni tanto frequenti nel medioevo. Alla spiaggia di Lannio si accede da una breve passeggiata che parte dalla torre e si conclude con una rampa di scale.

Ambiente informale, materie prime fresche, porzioni abbondanti e prezzi modici. Rigorosamente a base di pesce.

[Cetara Punto e Pasta](#) €/€€

089 261109

In un antico convento per gustare il tonno e le alici di Cetara.

[Al Convento](#) €/€/€€

089 261039

## Le spiagge di Maiori e Minori

Qui si trovano le uniche spiagge di sabbia della Costiera, create dopo l'eruzione vulcanica del 1954.



### Maiori

La spiaggia di Maiori è lunga 930 metri per 40 metri di larghezza ed è una delle poche spiagge sabbiose della Costiera Amalfitana. La spiaggia è quasi completamente occupata da stabilimenti balneari. Ci sono solo due tratti di spiaggia libera, alle due estremità.

La spiaggia sabbiosa e la presenza di numerosi alberghi e ristoranti vicini alla spiaggia, fanno di Maiori **la meta prediletta delle famiglie con i bambini.**



### Minori

La spiaggia di Minori è lunga circa 250 metri ed è composta prevalentemente da sabbia fine. Al centro si trovano 3 stabilimenti balneari mentre i lati sono liberi. La spiaggia è esposta a meridione e prende il sole per tutta la giornata.



### Erchie

Erchie è una frazione di **Maiori**: un piccolo borgo di pescatori addossato su una delle spiagge più belle e frequente della Costiera Amalfitana.

I duecento metri di spiaggia sono delineati ai lati da due torri saracene, antichi avamposti di avvistamento dei pirati. L'acqua è sempre pulita e il sole si attarda fino al pomeriggio inoltrato. Accanto agli stabilimenti balneari si trova la spiaggia libera. Vicino alla spiaggia ci sono ottimi ristoranti dall'atmosfera informale che offrono la cucina di pesce semplice e casereccia della Costiera Amalfitana.

## Le spiagge di Vietri sul Mare

La vicinanza con Salerno, l'accesso dall'autostrada e la presenza dell'unica stazione ferroviaria della Costiera, ne fanno una delle mete più gettonate dai bagnanti.



### La Baia

È la prima spiaggia che si incontra provenendo da Salerno ed è una delle poche spiagge di sabbia della Costiera, oltre ad essere una delle più lunghe (ben 400 metri). Per via della vicinanza al porto l'acqua non è delle più cristalline, ma la facile raggiungibilità, i numerosi stabilimenti balneari e la presenza del sole fino a tardi la rendono la spiaggia prediletta dalle famiglie.

Da qui partono inoltre le barche della cooperativa Al Rais che vi possono portare su alcune calette raggiungibili solo via mare.

### La Crespella

Una spiaggia sovrastata da una torre cinquecentesca e affacciata sui **Due Fratelli**, i piccoli Faraglioni. La spiaggia ha uno stabilimento privato con parcheggio ed è in genere piuttosto tranquilla.

### Marina di Vietri

Una spiaggia recentissima nata, in una notte, dall'alluvione che nel 1954 si abbatté da Vietri a Minori. Fango e detriti rotolando a valle fecero avanzare la spiaggia di circa 100 metri creando un fondo sabbioso prima inesistente. Oggi è divisa in due dal **fiume Bonea**. Da un lato c'è un grande stabilimento balneare, dall'altro la spiaggia libera.

### Marina di Albori

Albori è una frazione di **Vietri**, considerata uno dei più bei borghi d'Italia. Come la maggior parte degli antichi insediamenti abitativi della Costiera, si trova in collina ed ha una piccola marina collegata da impervi sentieri di campagna. Oggi a **Marina d'Albori** si arriva più comodamente, percorrendo una scalinata che parte dal chilometro 48 della strada statale, non lontano da Vietri. Il sole resta fino al tardo pomeriggio.





Abbiamo voluto chiudere questa guida con una carrellata dei nostri scatti personali, per mostrarvi le facce di chi ha redatto questa guida. Eccoci ritratti mentre "testiamo" le experience che abbiamo suggerito.

Spero che vi divertiate come ci siamo divertiti noi!

Vi aspettiamo da queste parti!

*Caprionline team*

#### **La Costiera Amalfitana**

Edizione eBook PDF - Marzo 2025

Ideata e realizzata da Camilla Formisano, Christina Ann Rookmaaker e Nello Iaccarino.

Con la collaborazione di Cinzia Ciatelli e di Rebecca Winke che ha curato la versione in inglese.

Pubblicata da Capri On Line Srl, Via le Botteghe 10a - 80073 Capri (NA) Italy - [www.caprionline.it](http://www.caprionline.it)

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione anche parziale e con qualsiasi mezzo, non è consentita senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Capri On Line Srl.